

Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



**POLIZZA
SANITARIA**

**Nel 2016
si risparmierà
il 19%**

RISCATTI E PREVIDENZA COMPLEMENTARE
Come pagare meno tasse
e avere una pensione più alta





PREFERISCI LA VERSIONE DIGITALE?



**Nell'area riservata
puoi scegliere se ricevere
il giornale in versione
cartacea o digitale**

www.enpam.it



Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Carlo Ciocci (Coordinamento)

Paola Boldreghini, Silvia Fratini (Segreteria di redazione)

Marco Fantini

Andrea Le Pera

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Massimo Paradisi (per Coptip Industrie Grafiche)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Eva Antoniotti, Riccardo Cenci, Silvia Di Fortunato,

Luciano Fassari, Gian Piero Ventura Mazzuca, Rossella Mestieri,

Orfeo Notaristefano, il presidente di FondoSanità Franco Pagano,

Claudio Testuzza, Ufficio Stampa Fnomceo

FOTOGRAFIE

Al Jazeera (pag. 25), Paolo Mancarella (pag. 33),

Tania Cristofari (pag. 50), Federico De Angelis (speciale Fnomceo),

Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: centralino@coptip.it



MENSILE - ANNO XX - N. 6 DEL 01/12/2015

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999

Investiamo sulla *salute*

di **Alberto Oliveti**, Presidente della Fondazione Enpam

Che prevenire sia meglio di curare non è solo un'affermazione scontata ma un fondamentale obiettivo di tenuta di welfare. Gli investimenti sulla prevenzione purtroppo non danno risultati immediati. Ne sappiamo qualcosa noi professionisti della salute che abbiamo a che fare con tecnoburocrati vincolati a risultati di fine anno e che, se si impegnano in attività preventive, possono rendicontarne i costi ma non gli effetti. La corretta prevenzione infatti impedisce l'insorgere delle malattie o ne riduce la portata, abbassando i costi futuri. Ma questi vantaggi diventano visibili solo a livello macro osservando i cambiamenti nell'evoluzione della natimortalità, nell'aspettativa di vita, nel numero di anni di vita salubre che trascorriamo rispetto a quelli di vita malata. Tuttavia, 'prevenire è meglio che curare' è sicuramente l'obiettivo di tutti i sistemi di welfare coscienti e maturi. Dobbiamo dunque spostare quanto più possibile dalla sanità alla salute. Un'attività che permette di generare profitti etici, così come tutti sappiamo che si possono fare soldi etici curando le malattie.

Un esempio di investimento virtuoso basato sulla prevenzione è quello che abbiamo fatto con la Fabbrica italiana contadina, di cui si parla in questo numero. Un investimento che è tutto puntato sulla promozione di una nutrizione sana.

La corretta alimentazione è infatti annoverata tra i fattori determinanti nell'ambito della prevenzione. È scientificamente dimostrato che la dieta mediterranea è efficace nel rafforzare e proteggere l'organismo dalle malattie mentre altre diete si sono rivelate clamorosamente infondate.

È vero – lo diceva Feuerbach – che siamo ciò che mangiamo ma è anche vero, rovesciando quest'affermazione, che mangiamo in base a ciò che siamo. Cioè, in base alla nostra cultura e alle nostre conoscenze.



Crediamo quindi che per perseguire la salute sia necessaria una corretta cultura dell'alimentazione da contrapporre a un'ignoranza che fa danni. Da un punto di vista medico non possiamo non evidenziare l'aumento delle patologie infiammatorie e neoplastiche dell'apparato digerente, dallo stomaco al fegato, dal pancreas all'intestino. Patologie che si sviluppano anche per il concorso di una catena alimentare infame che, con i suoi conservanti, diserbanti e altri agenti chimici, sta alterando i cicli biologici della natura, tanto che ci sono zone dove non ci sono più né zanzare né api.

Oltre alla nutrizione, c'è un problema di stili di vita. In una società che registra dati crescenti sull'obesità infantile è necessario promuovere una giusta attività fisica. Anche questo sarà un ambito che dovremo considerare per futuri investimenti.

Dall'attività fisica arriviamo all'ambiente. Perché alla fine poco conta se si sta attenti e si mangiano cibi biologici

se poi magari si finisce a fare attività fisica ai bordi delle strade respirando a pieni polmoni il particolato dei tubi di scarico. Tutelare l'ambiente sarà sempre più richiesto non solo per fronteggiare gli effetti diretti dell'inquinamento ma anche per adattarsi ai cambiamenti climatici che, accoppiati a un'urbanizzazione non controllata, stanno portando a dissesti idrogeologici.

I business del futuro potranno anche essere curare i boschi, tenere puliti i fiumi, desalinizzare l'acqua per le esigenze di un mondo sempre più popolato e con falde idriche minacciate dall'innalzamento del livello del mare. Per non parlare della riprogettazione delle infrastrutture delle zone costiere.

I bisogni legati all'alimentazione, agli stili di vita e all'ambiente produrranno richieste che il mercato dovrà soddisfare. Da iniziative in questi ambiti è possibile trarre profitti etici e noi su questi ci prepariamo a investire. ■

I bisogni legati all'alimentazione, agli stili di vita e all'ambiente produrranno richieste che il mercato dovrà soddisfare



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XX n° 6 – 2015
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

Investiamo sulla salute
di Alberto Olivetti

4 Adempimenti e scadenze

6 Enpam

Patrimonio oltre i 19 miliardi
di Marco Fantini

8 Enpam

La Fondazione investe
in Fico-EatalyWorld

9 Enpam

L'alimentazione è la prima medicina
di Gabriele Discepoli

10 Enpam

Camici bianchi sempre
più informatizzati
di Marco Fantini

11 Enpam

Indagine Censis-Adepp: uno studio su tre
ha un sito internet

11 Enpam

Opportunità a Roma per associazioni
e società scientifiche

12 Enpam

La nuova polizza sanitaria per il 2016

15 Assistenza

La formazione Onaosi varca
i confini nazionali
di Umberto Rossa

16 Previdenza

Inps, la flessibilità può attendere
di Claudio Testuzza

18 Previdenza complementare

FondoSanità conviene
anche vicino alla pensione
di Franco Pagano



19 Convenzioni

Centri benessere, alberghi, editoria,
nuovi sconti per gli iscritti
di Silvia Di Fortunato

20 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

25 Vita da medico

Un Nobel contro le infezioni
e la malaria

26 Vita da medico

Solidarietà e ricerca,
l'impegno delle donne

28 Torna l'influenza, è il momento di fare il vaccino



28

TORNA L'INFLUENZA
Al centro del giornale
un poster staccabile
sulle vaccinazioni



8 ENPAM LA FONDAZIONE INVESTE IN FICO-EATALYWORLD

RUBRICHE

22 Formazione

Congressi, convegni, corsi

30 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

33 Teatro

Nei panni degli altri
di Laura Petri

34 Sport

Sci e camice per passione
di Laura Petri

35 Arte

Balthus, i turbamenti
dell'eterno fanciullo
di Riccardo Cenci

36 Filatelia

Un francobollo
per San Giovanni Bosco
di Gian Piero Ventura Mazzuca

37 Come Eravamo

Un chirurgo nella Prima guerra
mondiale e un altro a lezione
di anatomia

38 Fotografia

Il Giornale della Previdenza
pubblica le foto dei camici bianchi

40 Lettere al Presidente

SPECIALE FNOMCEO

a cura di Eva Antoniotti

Marco Fantini

Luciano Fassari

Andrea Le Pera

Orfeo Notaristefano

GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE RIUNITI A ROMA

Interventi di Roberta Chersevani, Giuseppe Renzo, Luigi Conte,
Guido Giustetto, Domenico Montemurro, Sergio Bovenga, Luigi Presenti

42 Dieci punti per il futuro del Servizio Sanitario Nazionale

43 Stiamo insieme per difendere la professione e garantire la sanità

44 Quanto dovremo attendere per avere norme che salvaguardino
la professione?

46 Recuperiamo l'orgoglio della professione

48 Ssn, un declino iniziato con la riforma del titolo V

50 La formazione medica è un flop

53 Responsabilità professionale: 10 idee per la riforma

55 Appropriatelyzza: un patrimonio della professione

57 Il Governo ci dia una risposta



ADEMPIMENTI E SCADENZE



RISCATTI, BENEFICI FISCALI ENTRO IL **31 DICEMBRE**

Scade il 31 dicembre 2015 la seconda rata semestrale dei riscatti. Entro questo termine vanno fatti anche i versamenti aggiuntivi se si vuole beneficiare di deduzioni fiscali nella prossima dichiarazione dei redditi

Rate in scadenza - Chi non dovesse ricevere il bollettino Mav entro il 20 dicembre, potrà scaricare un duplicato dall'area riservata del sito Internet dell'Enpam. In alternativa si può richiedere la copia del Mav telefonando al numero verde della Banca popolare di Sondrio 800 24 84 64.

Acconti - Chi ha fatto domanda di riscatto all'Enpam ma non ha ancora ricevuto la proposta può comunque usufruire del beneficio della deducibilità fiscale versando un acconto entro il 31 dicembre (data di esecuzione del bonifico). Tuttavia, per facilitare la gestione della pratica, è consigliabile fare il pagamento alcuni giorni prima (preferibilmente entro il 15 dicembre).

Chi non ha ancora presentato domanda di riscatto e vuole pagare un acconto per beneficiare degli sgravi fiscali, può farlo ma deve preliminarmente richiedere il riscatto online oppure scaricando il modulo disponibile nella sezione 'Modulistica' del sito della Fondazione.

Versamento aggiuntivo - Chi sta già pagando un riscatto può fare un versamento aggiuntivo, oltre la rata ordinaria di dicembre, nei limiti del debito residuo, entro il 31 dicembre (data di esecuzione del bonifico). È consigliabile comunque fare il pagamento alcuni giorni prima (preferibilmente entro il 15 dicembre).

Come pagare - Il bonifico va fatto sul conto corrente intestato a Fondazione Enpam presso la Banca popolare di Sondrio, Agenzia 11 di Roma, Codice Iban: IT06 K 05696 03200 000017500X50 (il conto è da utilizzare solo per i riscatti). Nella causale di versamento è necessario indicare cognome e nome dell'iscritto, codice Enpam, tipo di riscatto, fondo sul quale è stato chiesto il riscatto. Esempio di causale: 'Mario Rossi - 123456789A - Riscatto di laurea - Fondo di medicina generale'.

Attenzione - La copia della ricevuta del pagamento dovrà essere inviata a contabilita.riscattiricongiunzioni@enpam.it. È anche possibile, per chi ha utilizzato una banca online, inviare copia del messaggio di conferma del bonifico. ■

DOMICILIAZIONE BANCARIA DEI CONTRIBUTI DOVUTI NEL 2016

I medici e gli odontoiatri possono già attivare l'addebito diretto sul proprio conto corrente dei contributi dovuti nel 2016. In questo modo è possibile pagare a rate e senza rischio di dimenticare le scadenze, sia i contributi di Quota A, sia i contributi sulla libera professione Quota B. Per farlo basta accedere alla propria area riservata del sito www.enpam.it e utilizzare il modulo online che offre queste possibilità:

Quota A: contributo minimo annuale

- Quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre)
- In unica soluzione

Quota B: contributi sulla libera professione

- Pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre, 29 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno*)
- Pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre)
- Pagamento in unica soluzione

** Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate del solo interesse legale, che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento annuo.*

Attenzione: se al momento dell'invio del modulo per la richiesta di addebito non è stata espressa una preferenza, viene applicato automaticamente il numero di rate più alto. ■

QUOTA B, SCADENZE E SANZIONI

Per chi paga con il Mav, sanzioni ridotte se si regolarizza entro gennaio

Il 31 ottobre sono scaduti i termini per pagare i contributi previdenziali sul reddito libero professionale 2014. I medici e gli odontoiatri che non hanno ancora fatto il versamento, oppure hanno smarrito o non hanno ricevuto il Mav, non sono esonerati dal pagamento. Se registrati al sito www.enpam.it possono stampare un duplicato del bollettino dalla loro area riservata. Altrimenti è possibile ricevere una copia contattando la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800 24 84 64. I duplicati dei bollettini possono essere pagati solo in banca. Per chi fa il versamento entro 90 giorni dalla scadenza del 31 ottobre (entro il 29 gennaio 2016) la sanzione è pari all'1 per cento del contributo. L'importo della sanzione verrà calcolato e richiesto successivamente dagli uffici della Fondazione.

Per chi ha scelto la domiciliazione bancaria

Il 31 dicembre ai medici e gli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà addebitata sul conto corrente la seconda rata della Quota B. Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo le dovute verifiche, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi di Quota B in unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito www.enpam.it ■

SUPPLEMENTO DI PENSIONE QUOTA B

Sono state aggiornate le pensioni degli iscritti che continuano a esercitare la libera professione. L'importo comprende anche gli eventuali arretrati. I medici e i dentisti infatti che lavorano come liberi professionisti anche dopo il pensionamento sono tenuti per legge a pagare i contributi alla Quota B dell'Enpam. I soldi versati non vanno persi. L'Enpam ricalcola le pensioni e le aumenta in base ai nuovi versamenti (nelle lettere al Presidente pubblicate su questo numero è riportato un esempio su un caso tipo). ■

MEDICI CONVENZIONATI: ONLINE L'ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO

Nel corso di dicembre sarà disponibile nell'area riservata del sito Enpam l'estratto conto per i contributi versati ai Fondi speciali nel 2014. Il prospetto riporta in dettaglio il mese e l'anno di riferimento del compenso sul quale è stato calcolato il contributo, la provincia di appartenenza dell'azienda che ha provveduto al versamento e il nome dell'azienda. Nell'estratto conto sono anche registrati i contributi eventualmente versati dai medici di medicina generale che hanno scelto l'aliquota modulare. Per chi ha lavorato per una società di capitali accreditata con il Servizio sanitario nazionale risulteranno i versamenti contributivi riferiti all'anno 2013. Attraverso la lettura dell'estratto conto, gli iscritti potranno segnalare all'Ufficio posizioni contributive eventuali irregolarità o inesattezze. ■



SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)
Orari: lunedì-giovedì ore **8.45-13.00/14.00-17.00**
venerdì ore **8.45-14.00**

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma
Orari: ore **9.00-13.00/14.30-17.00** venerdì ore **9.00-13.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Patrimonio oltre i 19 miliardi

La curva del saldo corrente inizia a frenare, ma anche per il 2016 **le previsioni di Bilancio confermano una crescita**

di Marco Fantini

Un patrimonio che supera i 19 miliardi (19,2) e un avanzo economico di 907 milioni di euro sono i dati più rilevanti contenuti nel Bilancio di previsione per il 2016 dell'Enpam. La Fondazione continua dunque a consolidarsi mentre il dato sull'avanzo, inferiore a quello dell'anno precedente, è principalmente conseguenza della crescita del divario tra spesa per prestazioni previdenziali - in aumento di 138 milioni di euro rispetto a quanto stanziato per il 2015 - e le entrate contributive, che salgono di 67 milioni di euro.

Un'altra buona notizia riguarda il risparmio di 430mila euro sul costo degli organi della Fondazione

Un'altra buona notizia contenuta nel documento riguarda il risparmio di 430mila euro sul costo degli organi della Fondazione,

conseguito grazie alle riforme introdotte dal nuovo Statuto.

► L'AVANZO SI ASSESTA

Il dato sull'avanzo non coglie di sorpresa. La contrazione era già prevista nello scenario alla base del bilancio tecnico con cui l'Enpam ha dimostrato la propria sostenibilità a 50 anni, come richiesto dalla riforma delle pensioni del 2012. "I ministeri vigilanti - dice il presidente, Alberto Oliveti - hanno certificato non solo che il saldo tra entrate e uscite resterà in positivo, ma anche che nel prossimo secolo la Fondazione arriverà ad accumulare un patrimonio di 100 miliardi. Il paradosso è che la riforma fatta per rinsaldare il patto tra generazioni e garantire una pensione anche ai giovani d'oggi, ci ha imposto da un lato di far stringere loro la cinghia mentre dall'altro ci ha vietato di fare conto sul patrimonio per alleviare il peso dei loro sacrifici".

Gli effetti della riforma delle pensioni

**ETÀ PENSIONABILE
COSA CAMBIA**

dal 1° gennaio 2016 saranno necessari

67anni per maturare il diritto alla
PENSIONE DI VECCHIAIA

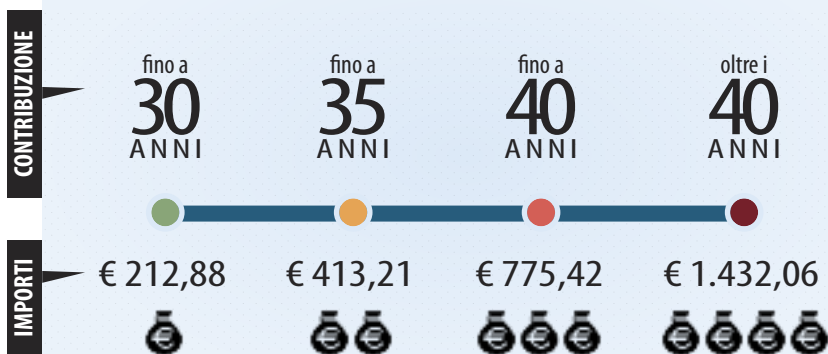
61anni per maturare il diritto alla
PENSIONE ANTICIPATA*

*(fatta salva l'ipotesi residuale dei 42 anni di anzianità contributiva effettiva)

► IL PIANO PER GLI INVESTIMENTI

Nel 2016 si prevede che la gestione patrimoniale e finanziaria possa dare un risultato positivo di 409 milioni di euro (lordi). Il preventivo finanziario stabilisce l'impiego di un importo di 1,480 miliardi. "Nel prossimo anno - dice ancora Oliveti - la Fondazione punta ad ampliare gli investimenti mission related valutando opportunità nei settori dell'educazione alimentare e di promozione della dieta mediterranea e di corretti stili di vita, nel campo delle energie rinnovabili, della formazione e dell'istruzione universitaria, della domiciliarità e residenzialità sanitaria assistita". In base al piano dell'Area patrimo-

QUOTA A - GLI IMPORTI PER IL 2016



nio, 300 milioni verranno utilizzati per nuovi investimenti immobiliari, un miliardo sarà utilizzato per quelli finanziari, sia attivi che passivi, mentre i restanti 180 milioni di euro saranno a disposizione per altri investimenti e reimpieghi, sempre nel rispetto della asset allocation strategica della Fondazione.

► PER GLI ISCRITTI

Dopo il successo riscosso con il ritorno dopo quasi 40 anni alla concessione dei mutui agli iscritti, l'operazione sarà ripetuta anche nel 2016. L'impegno della Fondazione proseguirà con l'avvio di iniziative residenziali in Italia e all'estero mirate a rinsaldare i legami con i medici e gli odontoiatri

IL 2015 MIGLIORE DELLE PREVISIONI

Insieme al Bilancio di previsione per il 2016, la Fondazione approva anche un pre-consuntivo dell'anno in corso. Nel documento, l'avanzo previdenziale è pari a 972 milioni di euro, un risultato superiore di 14 milioni di euro rispetto alle previsioni e maturato nonostante l'aumento dei costi per le prestazioni previdenziali.

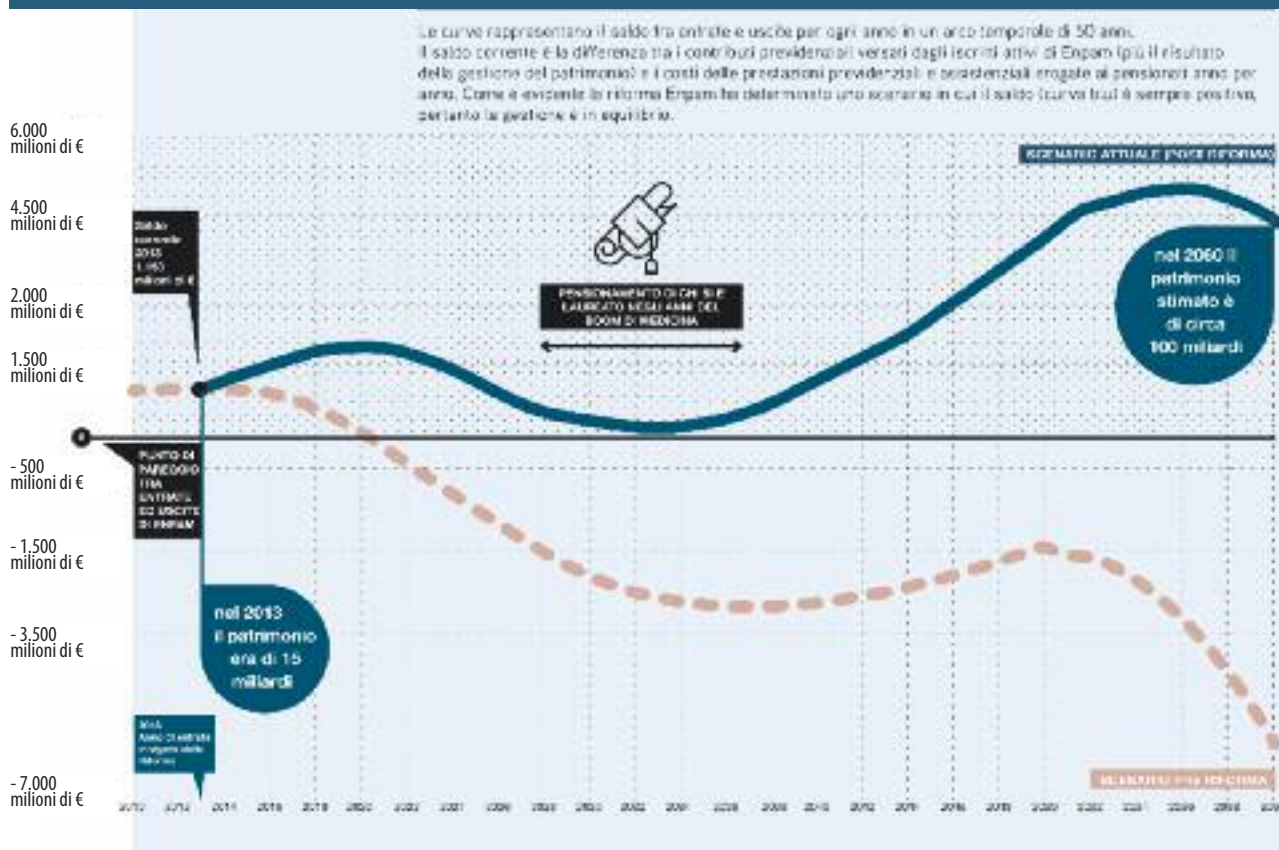
che si trovano a studiare o a lavorare lontani dal luogo di residenza. Il sistema delle tutele agli iscritti verrà inoltre ampliato con l'introduzione del cosiddetto 'prestito d'onore'.

Nell'ambito dei servizi online, dopo l'introduzione nel 2015 anche per il Fondo di medicina generale del servizio di calcolo della pensione (la cosiddetta 'busta arancione'), già attivo per il Fondo generale,

l'obiettivo per il prossimo anno è quello di consentire le ipotesi automatizzate anche ai professionisti transitati alla dipendenza e agli specialisti esterni.

Nel corso del prossimo anno inoltre, la Fondazione avvierà l'Osservatorio europeo delle professioni sanitarie con l'obiettivo di raccogliere e certificare dati sul lavoro in sanità e confrontare la situazione con quella degli altri Paesi Ue. ■

CURVE DEL SALDO CORRENTE PRE E POST RIFORMA - PROIEZIONE A 50 ANNI





La Fondazione investe in Fico-Eataly World

Il futuro della salute passa dal cibo: con una quota di 14 milioni di euro del Fondo Pai, l'Enpam si candida a guidare la prossima rivoluzione alimentare

L'Enpam ha investito 14 milioni di euro nel Pai, il Fondo Parchi Agroalimentari italiani. La Fondazione è ora tra i primi quotisti del progetto che ha in Fico, il suo fiore all'occhiello. La "Fabbrica Italiana contadina" sor-

gerà alle porte di Bologna sugli spazi del Caab, il mercato agroalimentare all'ingrosso della città, e si svilupperà su un'area di 80mila metri quadrati.

Al suo interno aziende tradizionali e startup innovative coopereranno

mostrando ai visitatori tecniche di coltivazione e metodi di preparazione degli alimenti, il tutto in un immenso spazio popolato di mercati e laboratori da visitare in sella a una bicicletta a tre ruote.

Nell'area, che si chiamerà anche Eataly World, troveranno spazio campi coltivati e allevamenti dimostrativi, 40 laboratori di trasformazione di materie prime, 20 ristoranti, 10 aule per la didattica e la formazione e 4mila metri quadrati di padiglioni per eventi, iniziative culturali e didattiche legate al cibo, per scoprire l'Italia e le sue biodiversità. Il parco che verrà inaugurato tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017 punta ad attrarre circa 6 milioni di visitatori ogni anno, raccogliendo idealmente l'eredità di Expo.

Il Fondo Pai – unico nel panorama





italiano – è dotato di un Comitato scientifico, presieduto dall'agroeconomista Andrea Segrè, che ha lo scopo di valorizzare in Fico il know how, le competenze, la cultura professionale in campo agroalimentare, ambientale e nutrizionistico. ■

L'alimentazione è la prima medicina

Parla il patron di Eataly, Farinetti: "I medici possono lavorare moltissimo nel suggerire le alimentazioni migliori per ciascuno, a seconda dell'età e dello stato di salute"

di Gabriele Discepoli

Oscar Farinetti è il fondatore di Eataly, la catena che dal 2007 punta sui generi alimentari di alta qualità e che l'anno scorso ha sfondato i 400 milioni di euro di fatturato. È lui l'anima imprenditoriale di Fico.

Come farà soldi la Fabbrica italiana contadina? E come farà l'Enpam a veder fruttare il suo investimento?

Fico farà i soldi come tutti i mercati e i ristoranti normali, cioè attraverso gli incassi. Noi daremo in gestione questi spazi a tanti operatori, che pagheranno una fee sulle vendite. Una percentuale che sarà anche abbastanza importante visto che gli diamo tutto chiavi in mano. Questi soldi, dopo aver pagato le spese di gestione, serviranno a ripagare tutti i soci che hanno investito. Abbiamo immaginato un punto di pareggio fra i 30 e i 40 milioni di euro ma riteniamo che Fico, tra vendita, ristorazione e didattica, possa arrivare a un fatturato complessivo decisamente superiore. Chi ha investito in questo progetto, secondo me, ha assolto appieno sia il ruolo dell'imprenditore etico sia di quello attento al ritorno, come è giusto che sia. Il

lato etico perché stiamo creando un luogo di studio, di memoria, di celebrazione dell'agroalimentare e della meraviglia della biodiversità italiana. Inoltre Fico potrà dare un grande contributo al nostro Paese, sia nel senso di far venire voglia di comprare cibi italiani, quindi incremento delle esportazioni, sia nell'invogliare i turisti a venire in Italia, quindi incremento del turismo. Dal punto di vista remunerativo, può essere un buon affare. Come sempre siamo imprenditori e abbiamo il rischio di impresa. Però finora non ne abbiamo sbagliate molte nella vita.

Il giorno della presentazione di Fico è uscito il rapporto IARC sulle carni rosse, che saranno presenti all'interno del mercato. Come si concilia con l'esigenza di promuovere la sana alimentazione?

Intanto si parla di carni rosse lavorate e bruciacchiate. Lo sapevamo tutti e tutti i medici l'hanno sempre spiegato, credo da 20 anni, che la roba bruciacchiata non fa bene: dalla pizza bruciacchiata al pane bruciacchiato, alle verdure, alla carne. Io condivido che non faccia bene e quindi non dobbiamo mangiarla. Per quanto riguarda le carni



Il presidente Alberto Olivetti insieme ad Oscar Farinetti

in generale, abbiamo un punto di vantaggio. Noi siamo in grado di invogliare le persone a nutrirsi di carne altamente naturale, di animali che hanno mangiato bene e senza aggiunte chimiche. Questo lo spiegheremo nei particolari. E poi non bisogna mangiarne troppa, ma come non bisogna mangiare troppi latticini, non bisogna esagerare con la pasta o il burro.

Chi informerà i consumatori?

Confidiamo molto su una collaborazione con i medici. Creeremo proprio un corner per loro perché l'alimentazione è la prima medicina per ciascuno di noi. I medici possono lavorare moltissimo nel suggerire le alimentazioni migliori per ciascuno, a seconda delle età e dello stato di salute. ■

Camici bianchi sempre più informatizzati

Nell'ultimo anno i nuovi iscritti all'area riservata sono stati 40mila. Dichiarazioni online e domiciliazione sono servizi in rapida diffusione, anche tra i pensionati

di Marco Fantini

La velocità e la praticità dei servizi online sono sempre più diffusi anche tra medici e dentisti. Una tendenza confermata dalle 40mila iscrizioni in più all'area riservata del sito della Fondazione (www.enpam.it) fatte segnare quest'anno. I medici e dentisti che dispongono di uno username identificativo e di una password sono oggi 272.147 (nel 2014 erano 232.939). In altri termini, tre su cinque fra i 450mila tra attivi e pensionati iscritti all'Enpam usufruiscono degli strumenti telematici per dialogare con gli uffici della Fondazione.

IL TRAINO DEL MODELLO D

Fare da traino per l'incremento, anche quest'anno è stata la campagna per il Modello D elettronico. Smentendo gli scettici, medici e dentisti dimostrano di essere sempre più consapevoli che dichiarare online i redditi derivanti

da attività libero professionale consente di usufruire di un servizio semplice e sicuro che garantisce inoltre un controllo formale in tempo reale sui dati inseriti e sull'avvenuta consegna. Quest'anno sono stati oltre 116mila (116.347) i Modelli D presentati attraverso l'area riservata, 13.445 in più rispetto all'anno scorso. Anche tra i pensionati crescono coloro che abbandonano il vecchio modulo cartaceo e scelgono di dichiarare compilando il modulo in formato digitale. Dai 10.879 dell'anno scorso, nel 2015 il numero è salito a 12.412. Cresce anche il gradimento per il servizio di domiciliazione dei contributi. I medici e dentisti che hanno preferito l'addebito diretto sul conto corrente e che prevede l'opzione eventuale



per la rateizzazione del pagamento fino a cinque rate, hanno toccato quota 54.776 unità, 13.237 in più rispetto all'anno scorso. Il boom di registrazioni all'area riservata aveva richiesto già a giugno un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, in grado di assecondare l'uso sempre più ampio dei camici bianchi che attraverso il sito possono scaricare documenti, fare dichiarazioni e consultare la propria busta arancione per conoscere l'importo della pensione futura ■

Indagine Censis-Adepp: uno studio su tre ha un sito internet

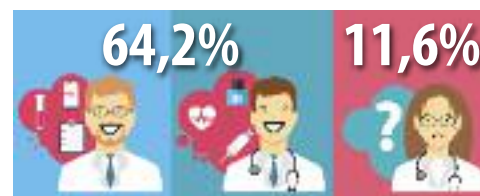
Quasi uno studio medico ogni tre ha un proprio sito internet (30%) e in un caso su cinque, lo utilizza come leva commerciale per promuovere la propria attività. È il risultato di un'indagine del Censis condotta per l'Adepp dal titolo "I professionisti italiani chi sono, che cosa chiedono".

Dal rapporto del Centro studi spicca il dato sulla scarsa diffusione tra medici e dentisti delle compagini societarie: solo un camice bianco su venti (5,1%) condivide lo studio con uno o più colleghi. La quasi totalità sceglie invece di esercitare individualmente (92,3%). Una propensione che si arresta al 78,7 per

cento dei casi nelle altre categorie. Per quasi la metà dei medici e dentisti intervistati (48,3%) l'approdo alla libera professione è avvenuto dopo i 40 anni, diversamente dalla maggior parte degli altri professionisti che vi sono arrivati intorno ai 26-30 anni (41,6% dei casi).

Secondo l'indagine, gli effetti della crisi hanno colpito medici e dentisti in misura minore. Sono meno di un terzo (30,9%) i camici bianchi che negli ultimi due anni hanno visto diminuire il proprio fatturato, contrazione che nelle altre categorie Adepp ha toccato il 46,4 per cento dei casi. Nello stesso periodo invece, quasi un

medico su tre (30,9%) ha visto aumentare il proprio giro d'affari contro un lavoratore su cinque (21,2%) delle altre professioni. Dati che consolidano le attese positive della categoria per il futuro. Quasi due camici bianchi su tre (64,2%) ritengono che nei prossimi cinque anni la loro condizione professionale migliorerà a fronte dei pochi (11,6%) che prevedono un peggioramento. ■



Opportunità a Roma per associazioni e società scientifiche

La Fondazione Enpam partecipa alla riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele II, a Roma, e dà la disponibilità ad organizzare eventi sulla salute

È la piazza più grande di Roma e da due anni ci si affaccia anche la sede dell'Enpam. È Piazza Vittorio, come la chiamano in modo familiare i romani. La Fondazione dei medici e degli odontoiatri ora è impegnata insieme ai commercianti e alle associazioni di quartiere a riportare vivacità sotto i suoi porticati e all'interno del suo grande giardino. Per questo l'Enpam lancia un invito a tutte le associazioni e società scientifiche mediche e odontoiatriche ad organizzare nella piazza eventi di prevenzione e di promozione della salute e dei corretti stili di vita. Lo

staff di Comunicazione dell'Enpam potrà offrire supporto logistico e organizzativo, oltre ad aiutare a promuovere e rendere visibili le iniziative. I primi eventi partiranno entro la fine dell'anno anche in concomitanza con l'inizio del Giubileo. Un'occasione da non perdere, visto che Piazza Vittorio si trova vicino alle basiliche di San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme e Santa Maria Maggiore e potrebbe essere facilmente

raggiunta da migliaia di pellegrini. Le associazioni e le società scientifiche interessate a organizzare eventi in Piazza Vittorio possono contattare l'Enpam all'indirizzo direzione.comunicazione@enpam.it o telefonicamente chiamando i numeri **06 4829 4881** o **4829 4258** ■



La nuova polizza sanitaria per il 2016

Da quest'anno la polizza si potrà detrarre dalle tasse al **19 per cento**. Nessun limite di età anche per i coniugi

Anche per il 2016 gli iscritti possono contare su una copertura sanitaria realizzata in convenzione con l'Ente, ma con importanti novità: la detraibilità fiscale delle somme pagate e un rapporto più diretto tra l'iscritto e chi gestisce la sua posizione.

UNA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

A dare copertura ai bisogni di salute di medici e dentisti sarà infatti una Società di mutuo soccorso e non sarà più necessario che l'iscritto si relazioni con una compagnia assicurativa. La Società, che si occuperà in modo specifico dell'assistenza sanitaria integrativa, si chiama 'SaluteMia Società di Mutuo Soccorso dei Medici e degli Odontoiatri' (ai sensi della Legge 15 aprile 1889 n. 3818). È stata istituita a fine ottobre su impulso della Fondazione e vi possono aderire solo gli iscritti all'Enpam.

Questa società
di mutuo soccorso
è l'unica e la sola legata
indissolubilmente
alla Fondazione Enpam, nata
in favore degli iscritti

CHI GESTISCE LE PRATICHE

Anche la gestione delle pratiche sarà più vicina agli iscritti poiché ad occuparsene non sarà più una

compagnia esterna ma una società controllata dalla Fondazione, Enpam Sicura srl (www.enpamsicura.it), che si propone di essere un punto di riferimento per tutti gli iscritti in materia di servizi e convenzioni assicurative.



Creata direttamente su richiesta dell'Ente nei mesi scorsi, questa struttura sarà incaricata, come primissima attività, di gestire le richieste di adesione e di rimborso degli iscritti relative alla polizza sanitaria.

COME ADERIRE

Si potrà aderire online attraverso il sito www.salutemia.net nel quale sarà possibile avere anche un preventivo su misura.

Si potrà aderire online
attraverso il sito
www.salutemia.net
nel quale sarà possibile avere
anche un preventivo
su misura

Basterà registrarsi all'area riservata del sito, inserire i dati richiesti per l'adesione, scegliere le garanzie di proprio interesse e pagare il contributo calcolato. Sarà comunque possibile anche compilare a mano il modulo di adesione e inviarlo attraverso uno dei modi indicati. Il modulo si può scaricare dal sito.

ASSISTENZA TELEMATICA

Gli iscritti potranno contare su un supporto concreto nel momento della scelta e dell'acquisto del pacchetto. Sarà infatti possibile parlare con gli operatori commerciali non solo telefonicamente, ma anche via chat e con la modalità di condivisione dello schermo del proprio pc.





LE GARANZIE

La polizza nasce per essere strutturata secondo le proprie esigenze. La garanzia base copre dai rischi che derivano dai gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica. A questa garanzia si aggiungono poi tre moduli integrativi. Il primo è quello definito 'Ricoveri', con cui vengono rimborsate le spese

mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital.

Ogni componente del nucleo familiare può scegliere le garanzie integrative che desidera individualmente

Il secondo riguarda la 'Specialistica', che copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, analisi di laboratorio e fisioterapia.

Infine, nel terzo modulo 'Odontoiatria' sono previste le prestazioni odontoiatriche particolari, per le cure dentarie. Il dettaglio delle prestazioni garantite è comunque pubblicato sul sito www.salutemia.net

LE SCELTE SONO PERSONALIZZABILI

Per poter aderire non sono previsti limiti di età anche per i coniugi o i conviventi. Ogni componente del nucleo familiare può scegliere le garanzie integrative che desidera individualmente, senza la necessità di



dover sottoscrivere le stesse combinazioni per l'intera famiglia.

L'assicurato potrà inoltre contare su una Commissione Paritetica composta non solo da membri della Compagnia ma anche da componenti dell'Enpam, un organo direttivo a cui rivolgersi in caso di controversie inerenti la liquidabilità delle prestazioni. La Fondazione, infine, monitorerà – attraverso Enpam Sicura – la velocità e la correttezza

della liquidazione delle prestazioni richieste dagli iscritti.

LE SPESE SI POSSONO DETTRARRE

Da quest'anno il costo della copertura sanitaria si potrà detrarre dalle tasse al 19 per cento. Le spese assicurative, infatti, grazie alla gestione attraverso una Società di mutuo soccorso, sono assimilate ai contributi associativi che per legge possono essere sottratti alle

imposte da pagare (articolo 15, lettera i-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). ■

PER SAPERNE DI PIÙ

Per adesioni, documenti e informazioni visitate il sito www.salutemia.net

Per chiedere un supporto su come compilare il modulo online potete chiamare il numero 06 2101 1350, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30.

-19%
dalle tasse

I COSTI DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

	MODULO BASE 0	MODULO INTEGRATIVO 1	MODULO INTEGRATIVO 2	MODULO INTEGRATIVO 3
				
		RICOVERI	SPECIALISTICA	ODONTOIATRIA
FINO A 40 anni di età	€ 387,51	€ 335	€ 365	€ 365
FRA I 41-59 anni di età	€ 580,37	€ 382,50	€ 575	€ 470
DOPO I 60 anni di età	€ 869,66	€ 572,50	€ 785	€ 540

Al momento della stampa, i contributi associativi riportati sono indicativi: per conoscere i contributi associativi definitivi invitiamo gli iscritti a consultare il sito www.salutemia.net o a contattare SaluteMia Società di Mutuo Soccorso dei Medici e degli Odontoiatri al numero 06 2101 1350 negli orari sopra indicati.

La formazione **Onaosi** varca i confini nazionali

Un corso post laurea in Inghilterra aumenta l'offerta formativa dell'ente. Grazie a una convenzione con l'università di York 10 studenti Onaosi potranno trascorrere lì un anno



di **Umberto Rossa**

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione

Per la prima volta l'Onaosi offre ai suoi studenti l'opportunità di studiare un anno all'estero. È stata infatti firmata una convenzione tra l'ente e l'università britannica di York che permetterà a 10 laureati Onaosi di frequentare uno dei corsi attivati dall'università estera nell'anno accademico 2016/2017. Possono beneficiare della convenzione i laureati che già godono delle prestazioni assistenziali della Fondazione:

Le spese relative alla frequenza sono interamente a carico dell'Onaosi

o ritenuti idonei saranno meno di 10, si aprirà anche ai figli dei contribuenti in regola con la contribuzione Onaosi la possibilità di fare domanda. In questo caso però le spese saranno interamente a loro carico. Sul sito **www.onaosi.it** della Fondazione è a disposizione degli interessati uno spazio che rimanda al sito dell'università di York per la scelta dei corsi e la registrazione degli studenti. Per le iscrizioni c'è tempo

fino al mese di gennaio 2016. I moduli per la domanda dovranno essere spediti, insieme alla documentazione richiesta agli uffici della fondazione Onaosi. Sarà cura della Fondazione comunicare agli uffici competenti dell'università i nominativi prescelti per la loro approvazione finale. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreatto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511
www.onaosi.it

- che non abbiano compiuto trenta anni
- che abbiano conseguito un titolo di laurea (triennale, specialistica o magistrale) con votazione non inferiore a 105/110
- che siano in possesso di una certificazione linguistica coerente con quanto richiesto dal corso scelto

Per loro le spese relative alla frequenza sono interamente a carico della Fondazione. Inoltre potrà essere riconosciuto anche un contributo domiciliare post laurea secondo i criteri del relativo bando che può essere consultato sul sito **www.onaosi.it**. Se gli studenti assistiti interessati

CONVENZIONE CON MONTE DEI PASCHI

Siglato un accordo tra la Fondazione Onaosi e il Monte dei Paschi di Siena che impegna l'istituto di credito toscano a offrire condizioni vantaggiose su mutui, conti correnti, carte di credito, de-

posito titoli, prestiti personali, finanziamenti ai sanitari contribuenti e agli assistiti. Per scaricare il testo completo della convenzione basta andare sul sito della Fondazione **www.onaosi.it** ■

Convenzione O.N.A.O.S.I. Opera Nazionale Assistenza Orfani Medici Sanitari Italiani

Offerta Condizioni dedicata agli associati,
dipendenti e componenti degli Organi Statutari

Conferenza di Normativa Interna Banca n. C.2001

offerta valida fino al 31/12/2015



www.mps.it

Inps, la **flessibilità** può attendere

Rinviata al prossimo anno l'annunciata rivoluzione per chi punta ad anticipare l'uscita dal mondo del lavoro, il Governo ha tuttavia introdotto alcuni strumenti rivolti a un segmento ristretto della popolazione vicina alla pensione. Dal part time all'opzione donna, una guida per orientarsi tra le novità

di **Claudio Testuzza**

Le speranze di chi si attendeva un'attenuazione dei limiti previdenziali imposti dalla riforma Fornero si sono infrante di fronte ai numeri imposti dalla legge di Stabilità. I calcoli dell'Inps sul costo di interventi in grado di garantire maggiore flessibilità in uscita dal mondo del lavoro sono risultati diversi rispetto ai dati prodotti dai ministeri competenti, e nel braccio di ferro tra le diverse ipotesi il Governo ha preferito rinviare ogni decisione al prossimo anno.

Qualcosa è stato fatto, ma riguarderà uno sparuto numero di aspiranti pensionati e solamente dipendenti del settore privato, escludendo il pubblico impiego da ogni possibile vantaggio. La misura principale riguarda l'introduzione di un particolare part time volontario per coloro a cui mancano pochi anni per andare in pensione. Il lavoratore, una volta raggiunti i 63 anni e 6 mesi di età, potrà chiedere in accordo con la sua azienda di trasformare il suo tempo pieno in tempo parziale fino all'entrata in pensione prevista al raggiungimento dei 66 anni e 7 mesi entro il 2018. Nel frattempo il suo stipendio non si dimezzerà come per un normale part time, ma verrà integrato con la contribuzione netta che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'Inps.

Al momento del pensionamento di vecchiaia il dipendente (solo del set-



tore del lavoro privato) avrà un pensionamento senza penalizzazioni in quanto i contributi non versati saranno integralmente pagati dallo Stato come contribuzione figurativa. L'iniziativa non prevede, al contrario di quanto potrebbe accadere con il progetto App dell'Enpam (vedi box sotto) l'obbligo di assunzione di un giovane lavoratore al fine di incrementare il lavoro giovanile.

Un secondo provvedimento si è rivelato necessario per sanare una situazione nata da una cattiva interpretazione legislativa da parte dell'Inps in merito alle date di maturazione del diritto della cosiddetta 'opzione donna'. La legge di stabilità consente alle lavoratrici di poter lasciare il lavoro a 57 anni (58 le autonome) con 35 anni di anzianità

maturati entro il 2015. Anche su questo nuovo limite è verosimile che l'Inps interverrà ricordando la famosa finestra di dodici mesi, quella che aveva posto al 2014 il limite per la maturazione dei requisiti anziché, come invece disponeva la legge, entro il 2015. Si tratta quindi solamente di un chiarimento favorevole a fronte dell'interpretazione limitativa dell'istituto previdenziale. Chi farà questa scelta si vedrà comunque penalizzato di un 25/30 per cento il trattamento pensionistico, in quanto avrà una pensione calcolata integralmente con il sistema contributivo anziché con il più favorevole sistema di calcolo retributivo.

L'ultima buona notizia per i pensionati è l'innalzamento della cosiddetta 'no tax area', ma approfondendo le

cifre fornite si scopre che per chi ha meno di 75 anni l'esenzione fiscale verrà leggermente ritoccata dagli attuali 7.500 euro a 7.750 euro. Solamente per gli ultra settantacinquenni la defiscalizzazione raggiungerà quella già prevista per i lavoratori dipendenti, salendo dagli attuali 7.750 a 8.000 euro. ■

Per approfondire

Ulteriori analisi sul tema pensionistico sono disponibili online sul sito dell'Enpam:

Congedi e permessi non cumulabili
(www.enpam.it/congedi-permessi)

Riscatto, totalizzazione, cumulo: per una pensione più rapida

(www.enpam.it/pensione-rapida)

Un divieto di cumulo residuo

(www.enpam.it/divieto-cumulo)

PER GLI ISCRITTI ALL'ENPAM SCEGLIERE È UN DIRITTO

Per i medici e gli odontoiatri che prenderanno la pensione dall'Enpam l'uscita flessibile dal mondo del lavoro è una certezza. La riforma del 2012 ha anche rafforzato questa possibilità estendendola ai liberi professionisti. Ogni iscritto con all'attivo 35 anni di contributi e 30 anni di laurea può decidere di andare in pensione fino a sei anni prima dell'età della vecchiaia. Per sapere con precisione di quanto varierà

l'assegno anticipato, sul sito web della Fondazione sono sempre disponibili i coefficienti da applicare, determinati dagli attuari in base all'evoluzione dell'aspettativa di vita per assicurare equità di trattamento a tutti.

Se la flessibilità è quindi un diritto acquisito per medici e odontoiatri, la Fondazione è andata anche oltre facendo una proposta



per una vera e propria staffetta generazionale. Il progetto App (anticipo della prestazione previdenziale), studiato dall'Enpam riguarda i medici di medicina generale, consentirebbe di ritirarsi progressivamente dal lavoro prendendo metà stipendio e metà pensione, venendo affiancati da un giovane collega che collaborerebbe alla cura dei pazienti. Si tratta di un'iniziativa in grado di dare subito ai medici che si affacciano alla professione un'occupazione

stabile e redditizia, oltre che un prezioso bagaglio di esperienza, e al tempo stesso confermerebbe quel patto generazionale che lega in maniera indissolubile chi lavora a chi ha terminato il proprio percorso professionale. I dettagli della proposta sono stati pubblicati sui numeri 4 e 5 del Giornale della Previdenza 2015, scaricabili gratuitamente dal sito della Fondazione. ■

FondoSanità conviene anche vicino alla pensione

Le agevolazioni fiscali previste dalla legge consentono di risparmiare subito grazie alla possibilità di dedurre i versamenti. In più al momento della rendita il prelievo sarà solo del 15 per cento, anche per chi sceglie di ritirare metà del capitale (o in qualche caso tutto) in un'unica soluzione

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

Disegnando le regole della previdenza complementare, non c'è dubbio sul fatto che i legislatori abbiano guardato soprattutto ai giovani. Su di loro, indeboliti dalle riforme previdenziali degli anni '90, si concentrano vantaggi e incentivi per rendere più attraente la scelta di ridurre in piccola parte il reddito disponibile. Eppure, anche per chi è nel pieno dell'attività professionale, un fondo chiuso può risultare un'opzione interessante grazie a sgravi fiscali impensabili per qualsiasi investimento.

Il primo è immediato: i versamenti fino a 5.164,57 euro sono completamente deducibili, per un impatto sull'Irpef del professionista che arriva nella maggior parte dei casi al 45 per cento. Il prelievo si sposta, per legge, al momento del godimento della rendita ma in forma nettamente inferiore: 15 per cento, ipotizzando una partecipazione al fondo inferiore ai 15 anni, perché in caso contrario potrebbe scendere fino addirittura al 9 per cento.

Un ulteriore vantaggio è la possibilità per l'iscritto di ritirare al momento della pensione metà della somma, in un'unica soluzione. Anche in questo caso la tassazione è ferma al 15 per cento, ma c'è di più. Nel caso in cui la rendita (calcolata sul 70 per cento del capitale maturato, non sul totale) non superasse la metà della pensione

sociale, sarebbe possibile ritirare immediatamente l'intera somma con la stessa percentuale di prelievo fiscale.

Non si tratta, è bene chiarirlo, di un'esclusiva di FondoSanità o di una disattenzione del legislatore, che anzi ha voluto in questo modo stimolare l'afflusso del risparmio verso la previdenza complementare. Ma a differenza dei fondi aperti, FondoSanità può garantire costi di gestione irrisori rispetto al mercato perché non ha fini di lucro. Qualsiasi sia l'ammontare versato i costi restano fissi a 60 euro annui, oltre a una quota tra lo 0,15 per cento e lo 0,18 per cento sulla gestione finanziaria.

I dati sono pubblici e disponibili sul sito della Covip, che annualmente

valuta il costo per gli iscritti agli oltre 100 fondi chiusi in Italia: nelle ultime rilevazioni FondoSanità è sempre nelle primissime posizioni. Una certificazione di efficienza e un motivo di orgoglio che spinge a migliorare, per noi. Un'opportunità di risparmio e una valida alternativa ad altri investimenti, per i medici e gli odontoiatri. Di tutte le età. ■



FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)
Fax 06 48294284
email: segreteria@fondosanita.it



I VANTAGGI IN BREVE



Deducibilità completa sui versamenti fino a un massimo di 5.164,57 euro all'anno



Possibilità di farsi liquidare fino al 50 per cento del capitale maturato al momento della pensione



Possibilità di farsi liquidare in capitale l'intero capitale maturato se la rendita calcolata sul 70 per cento del montante non arriva a metà della pensione sociale



Ritenuta fiscale massima del 15 per cento; inoltre la ritenuta scende dello 0,3 per cento per ogni anno oltre il quindicesimo anno di partecipazione (fino al 6 per cento di sconto)

Centri benessere, alberghi, editoria, nuovi sconti per gli iscritti

Nuove e vecchie convenzioni per gli iscritti all'Enpam. Senza dimenticare che per usufruire delle offerte bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente. Per questo basta il tesserino dell'Ordine oppure si può richiedere l'attestato d'iscrizione all'indirizzo convenzioni@enpam.it

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

Il centro benessere Home spa Relax, presente a Milano e Rovello Porro in provincia di Como, è uno spazio accogliente nel quale rilassarsi e combattere lo stress quotidiano, scegliendo trattamenti che spaziano dall'estetica di base ai rituali specifici per il viso e corpo.

Home Spa Relax è anche il punto di riferimento per le donne in dolce attesa, con programmi specifici pre e post gravidanza eseguiti da personale specializzato. Lo sconto riservato agli iscritti Enpam è del **20 per cento** sul prezzo di listino. Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.homesparelax.com



iscritti Enpam è del **10 per cento** sui trattamenti estetici e del **15 per cento** sui trattamenti e percorsi benessere. Per appuntamenti o ulteriori informazioni si può contattare il numero telefonico 06 21702266.

Nel cuore della Toscana, nel centro di Chianciano Terme si trova l'**Hotel Ave**. Gli iscritti Enpam avranno diritto ad uno sconto del **15 per cento** sul prezzo di listino; **10 per cento** di sconto per ingresso alle piscine termali, **10 per cento** per le terme sensoriali e una visita con degustazione gratuita presso la cantina storica di Montepulciano. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.hotelave.it



ALBERGHI

L'**Hotel Galilei** di Pisa, il **Katana Palace**

Hotel di Catania, l'**Eracle Hotel Resort & Sport di Napoli**, il **Turin Palace Hotel di Torino** e l'**Hotel Royal Court di Roma** fanno parte da oggi della catena alberghiera **Space Hotel** ed in quanto tali disponibili in convenzione per gli iscritti Enpam.

Per prenotazioni o informazioni contattare il numero 800813013 o scrivere a space@spacehotels.it Per tutti gli hotel della catena al-



berghiera **Space Hotel** lo sconto riservato agli iscritti Enpam è del **10 per cento**.

EDITORIA

La convenzione già presente con **Mondadori** a partire da novembre permette anche di sottoscrivere l'abbonamento a due quotidiani a carattere nazionale: il **Corriere della Sera** e **La Gazzetta dello Sport**. Per abbonarsi ai due quotidiani è sufficiente collegarsi al sito www.abbonamenti.it/enpam dedicato agli iscritti Enpam.



Le convenzioni sono riservate a tutti gli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari, e si può consultare il sito www.enpam.it nella sezione "Convenzioni e servizi" per maggiori informazioni. Per usufruire delle offerte bisogna dimostrare l'appartenenza all'Enpam esibendo il tesserino dell'Ordine dei medici o si può richiedere l'attestato d'iscrizione all'indirizzo convenzioni@enpam.it ■



Il centro benessere **Samsara Hammam** è a Roma, per trattamenti estetici corpo/viso e proposte di massaggio diversificate che vanno dal relax ai trattamenti ayurvedici. Lo sconto riservato agli



Dall' Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

L'AQUILA
CHIETI
CROTONE
GENOVA
ISERNIA
VERCELLI

di Laura Petri

CHIETI ACCORCIA LE DISTANZE DA CORINTO

I medici e gli odontoiatri di Chieti e quelli di Corinto sono gemellati. Una delegazione dell'Ordine dei medici abruzzese, capeggiata dal suo presidente Ezio Casale, è andata in visita a metà settembre nella città greca per sottoscrivere una convenzione finalizzata a promuovere la collaborazione e il confronto in tema di



salute. "Ci siamo impegnati – ha detto Casale – a scambiarsi opinioni riguardo l'evoluzione della professione sanitaria, la libera circolazione comunitaria dei medici e le eventuali modificazioni normative, oltre alle iniziative riguardanti la formazione professionale". La leggenda vuole che Chieti, anticamente detta Teate, sia stata fondata da Achille che la chiamò così in onore della madre Teti. "Il gemellaggio – ha detto Casale – testimonia e rafforza legami di amicizia e affinità culturali tra i due Paesi". ■

UNO STUDIO PER LA SALUTE PUBBLICA A VERCELLI

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Vercelli ha pubblicato sul suo sito l'Atlante d'incidenza e di mortalità oncologica nei comuni limitrofi a Vercelli. "Oggi – ha detto il presidente dell'Ordine piemontese Pier Giorgio Fossale – è maggiore il bisogno di tutelare, prevenire e promuovere la salute pubblica all'interno degli ambienti in cui si possono riconoscere possibili sorgenti di rischio per il nostro benessere". Lo studio, affidato dall'Ordine ai ricercatori dell'Università Piemonte Orientale Christian Salerno e Lucio Antonio Palin è andato nella direzione di realizzare tutte le ricerche possibili al fine di evidenziare eventuali nessi causa-effetto e intervenire, ove possibile, per la rimozione dei fattori di rischio per un sensibile miglioramento della qualità di vita del cittadino e paziente. "Tra le finalità dell'Ordine c'è anche quella di garantire tutti gli interventi per preservare la salute per la comunità tutta – ha detto Fossale – e questa tipologia di ricerche proposte può rappresentare un valido strumento per la comprensione del rapporto ambiente-salute e concorrere a limitare il rischio di malattia e morte nelle comunità locali con possibili ricadute in termini di riduzione di costi sanitari". ■



GENOVA È SOLIDALE CON IL LIBANO

Medici e odontoiatri genovesi hanno sostenuto l'iniziativa umanitaria a favore delle popolazioni del Libano in difficoltà. "Il diritto alla salute e la solidarietà sono argomenti estremamente attuali oltre che capisaldi della deontologia medica – ha detto Alessandro Bonsignore, vicepresidente dell'Ordine del capoluogo ligure –. Per questo il nostro Ordine è sempre più attento e sensibile verso la promozione ed il sostegno di iniziative sociali così come lo è nel favorire una crescente informazione, non solo tra gli iscritti, ma anche tra i cittadini". Ai primi di ottobre è stato inviato in Libano un container di 20 piedi contenente carrozzelle, lettini, scarpe ortopediche, giocattoli, materiale didattico e varia cancelleria utile per i ragazzi. Il materiale, ritirato dal Cisom, la struttura operativa dell'Ordine di Malta per il soccorso sanitario, l'assistenza e la Protezione Civile, ha raggiunto la destinazione attraverso il Reggimento Nizza Cavalleria impegnato nella zona in una operazione di pace delle Nazioni Unite. ■





DENTISTI DI CROTONE IN AULA

Un corso pratico per dentisti, gratuito e in una sede di Ordine. A Crotone gli odontoiatri a metà ottobre hanno potuto cimentarsi sull'endodonzia. "La giornata – ha detto Corrado Bellezza, presidente dei dentisti della provincia calabrese ospitante – ha avuto lo scopo di aggiornare le conoscenze sia del giovane odontoiatra che del clinico più esperto sui materiali e le tecniche più innovative". Il programma ha previsto una mattinata di lezioni teoriche seguite da un pomeriggio di prove pratiche su denti estratti. "La possibilità di utilizzare praticamente gli strumenti di nuova tecnologia ha reso l'evento un momento di grande interesse", ha detto il relatore Mario Marrone, che è anche presidente della commissione per gli iscritti all'Albo degli odontoiatri di Palermo. Ai partecipanti sono stati rilasciati 10 crediti formativi. ■

L'AQUILA INAUGURA UN CENTRO RICORDANDO I TERREMOTI

Un centro di formazione realizzato grazie ai fondi donati dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici dopo il terremoto dell'Aquila del 2009. L'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia abruzzese lo ha inaugurato simbolicamente in occasione dell'anniversario di un'altra storica catastrofe: "Il centro, voluto dal Consiglio e da tutti i medici – ha detto il presidente Maurizio Ortu – arriva proprio nel centenario del terremoto che ha colpito la Marsica nel 1915. Per l'Ordine è un momento importantissimo. Lo abbiamo intitolato alla memoria di Dante Vecchioni, medico scomparso nel sisma del 2009, e di tutti i medici deceduti". Per ricordare l'impegno dei camici bianchi durante i terribili momenti del sisma che ha colpito la Marsica un secolo fa, nel corso dell'inaugurazione è stato presentato il volume di Maurilio Di Giangregorio 'Il terremoto della Marsica'. Lo spazio, che si trova nello stesso palazzo della sede dell'Ordine ospiterà eventi per l'aggiornamento continuo dei professionisti e manifestazioni di organizzazioni sanitarie rivolte alla popolazione. ■



ISERNIA INVITA ALLA MOSTRA

Appuntamento con l'arte all'Ordine dei medici e odontoiatri di Isernia. Il 12 dicembre prossimo, in occasione dell'assemblea generale, sarà inaugurata la prima mostra di pittura, fotografia, poesia e lavori letterari dei camici bianchi isernini. L'iniziativa, denominata 'Ordine in mostra', è stata proposta dal presidente Ferdinando Carmosino e accolta all'unanimità dal Consiglio direttivo dell'Ordine. Si tratta del primo alle-



stimento di questo tipo all'Ordine, ma si candida a diventare un appuntamento fisso. "Spesso mi è capitato di sentire colleghi che alla fine di un turno o un incontro dicesero, adesso vado a casa a dipingere, scrivere, o altro" – ha detto Carmosino –. Per questo ho proposto di mettere in mostra i loro lavori. Sarà un sicuro successo se si considera il notevole interesse che la mostra ha già suscitato. Siete tutti invitati". ■

CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



● I possibili danni all'udito: il Medico competente al lavoro

FNOMCEO

Obiettivo: saper valutare il rischio di ipoacusia legato alle attività lavorative e definire le azioni preventive necessarie per ridurlo

Argomenti: L'esposizione al rumore in ambiente lavorativo. I fattori favorevoli al danno uditivo (condizioni morbose preesistenti, cause fisiche, ototossici professionali, ototossici extraprofessionali). I principi dell'otoprotezione. Il danno uditivo e la sua valutazione. Le basi dell'indagine fonometrica. I riferimenti normativi. La sorveglianza sanitaria

Durata: 5 ore

Ecm: 5 crediti

Scadenza: 14 settembre 2016, Corso Fad, n. evento 2603 - 134645

Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico

Obiettivo: conoscere le attività della medicina del lavoro e le norme di base che la regolano; essere consapevoli dell'importanza della collaborazione tra il medico del lavoro e gli altri medici

Argomenti: Cenni storici sulla medicina del lavoro. Definizione di patologie professionali. Norme e leggi che regolano la medicina del lavoro. Dati epidemiologici sulle malattie professionali oggi. Le malattie professionali più frequenti. Gli obblighi del medico. Il certificato di malattia professionale. La denuncia/segnalazione di malattia professionale. Il referto di malattia professionale. Il programma è condotto in collaborazione con la Società italiana di medicina del lavoro e igiene industriale (Simlii)

Durata: 10 ore

Ecm: 10 crediti

Scadenza: 19 novembre 2016, Corso Fad, n. evento 2603 - 142947

Come accedere ai corsi Fad della Fnomceo:

Argomenti: cliccando sul logo del corso che si intende seguire si aprirà automaticamente la pagina web FadInMed (portale del corso) al 'Controllo accreditamento utente FadInMed'. Inseriti i dati richiesti si clicca sulla voce 'Registrati' che compare in fondo alla pagina.

All'indirizzo email fornito dal professionista arriverà una comunicazione con un Id e un Pin che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale FadInMed a cui si giunge con l'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>

Inseriti Id e Pin, si clicca su 'Entra'.

Si aprirà la pagina dedicata, che riporterà il nome e cognome del professionista e con le diciture 'Situazione crediti' (da cui scaricare l'attestato una volta concluso e superato il corso) e 'Profilo personale'.

Cliccando su 'Profilo personale' si aprirà una pagina ulteriore sulla quale occorrerà completare tutti i campi richiesti ed eventualmente modificare il Pin. Cliccando su 'Vai ai corsi' si aprirà la pagina da cui iniziare il percorso formativo

● Emergenze e patologie nei Paesi remoti

EMERGENZE

Genova, 11-13 febbraio 2016, Centro di simulazione universitario, Polo universitario di San Martino, Via A. Pastore 13

Argomenti: il corso verterà su un richiamo delle patologie infettive e dermatologiche tropicali, sul trattamento dei morsi velenosi di animali e verrà

dedicata una sessione interattiva alla 'fast ecology'. Saranno inoltre affrontati il trauma dell'adulto e del bambino, con particolare attenzione alle manovre rianimatorie trattate in maniera interattiva dai discenti con l'ausilio dei manichini high-fidelity e dei simulatori del centro di simulazione avanzata dell'Università degli Studi di Genova

Ecm: 40 crediti

Quota: iscrizione al corso euro 650 per i medici e di euro 500 per gli infermieri

Informazioni: Medici in Africa onlus, Segreteria organizzativa da lun. a ven. 9.30/13.30, tel. 010 3537274, mediciinafrica@unige.it, www.medicinafrica.it

● Seminario di medicina omeopatica

Roma, 9 gennaio 2016, Istituto Nazareth, via Cola di Rienzo 140

Relatori: Pietro Federico, Pietro Gulia

Argomenti: Casi clinici dal vivo - metodologia diagnostica clinica e terapeutica omeopatica. Esame del caso, anamnesi, cartella clinica, selezione dei sintomi; repertorizzazione informatica, diagnosi, prognosi. Farmacologia del medicinale selezionato. Posologia e tecnica di prescrizione. Compatibilità ed integrazione con la metodologia e la farmacologia convenzionale nei casi esaminati

Ecm: 9 crediti

Quota: iscrizione euro 100 + Iva

Informazioni: Segreteria organizzativa: Irmso, via Paolo Emilio 57, Roma, tel. 06 3242843, fax 06 3611963, omeopatia@iol.it, segreteria@irmso.it, www.irmso.it

● Congresso Società italiana pediatria

Umbria-Marche

Assisi, 19 dicembre 2015, Ròseo Hotel Assisi

Responsabili scientifici: Giuseppe Castellucci (Perugia), Fernando Maria de Benedictis (Ancona)

Ecm: congresso in fase di accreditamento da Sip Provider n. 1172 presso il Programma nazionale di Educazione continua in medicina

Quota: la partecipazione è gratuita

Informazioni: Segreteria organizzativa, Biomedica srl, Area Convegni, Marsida Collaku, via L. Temolo 4, Milano, tel. 02 45498282, Fax 02 45498199, marsida.collaku@biomedica.net, www.biomedica.net

● Musicoterapia e Psicodramma

Roma, 18-20 marzo 2016, Hotel Diana Roof Garden

Ecm: 24,2 crediti

Quota: euro 550 entro il 15 dicembre 2015, euro 620 oltre il 15 dicembre 2015

Informazioni: Segreteria organizzativa e Provider Ecm n. 1192, viale Raffaello Sanzio 6, Catania, tel. 095 7280511, Fax 095 7461360, cell. 3383941650, info@av-eventieformazione.it (le lezioni si terranno in lingua inglese; è previsto un servizio di traduzione simultanea)

● Aggiornamenti in medicina perinatale: dalla ricerca alla clinica

Brescia, 22 gennaio 2016, Aula magna di Medicina e chirurgia dell'Università

Argomenti: Diabete gestazionale: terapia e timing del parto. Trombofilia congenita: controversie di terapia in ambito ostetrico e di contracccezione. Trombofilia acquisita: gestione clinico terapeutica di casi particolari. Obesità: gestione della paziente dal periodo preconcezionale al postpartum. Restrizione di crescita intrauterina: monitoraggio fetale e timing del parto. Gestione dell'emorragia postpartum: prevenzione e terapia. The Dutch studies on the prevention of preterm birth. Preeclampsia: implicazioni pratiche dei nuovi criteri di classificazione

Ecm: verrà richiesto l'accreditamento per medico chirurgo (area interdisciplinare), ostetrica

Quota: l'iscrizione è di euro 91,50 Iva inclusa

Informazioni: Segreteria organizzativa Sparks di Clementina Rizzetti, via Daniele Piccinini 2, Bergamo, tel. +39 035 237666, Fax: +39 035 4137429, info@sparkseventi.com, www.sparkseventi.com

● Programmazione neurolinguistica & comunicazione - Primo livello: Technician

Roma, presso la Earth, Corso Trieste 192

Docenti: Terry Bruno, Jean-Luc Giorda

Obiettivi: allargare le proprie capacità percettive; diventare più consapevoli delle proprie capacità di ascolto e d'attenzione; capirsi e capire chi ci circonda; conoscere le convinzioni limitanti e come superarle. Si articola in 4 moduli: I modulo: Alla scoperta di sé, 13-14 febbraio 2016. Il modulo: Il mondo e le sue sfaccettature, 19-20 marzo 2016.

OMEOPATIA

PEDIATRIA

MUSICOTERAPIA

MEDICINA PERINATALE

COMUNICAZIONE

III modulo: Oltre i limiti, 16-17 aprile 2016. IV Modulo: Linguaggio del cambiamento, 14-15 maggio 2016

Ecm: n. 50 crediti formativi accreditati

Quota: euro 930

Informazioni: Earth (European agency for relationship and training holistic), Corso Trieste 192, Roma, tel. 06 64815442, 328 6146431, <http://www.earth-nlp.com> earthnlp@gmail.com

● **Analisi, prevenzione e gestione del rischio in ambito sanitario: Dvr e D.Lgs. 81/2008**

1 aprile 2015 - 30 marzo 2016

Argomenti: il corso si pone l'obiettivo di rendere edotto il discente sulla normativa vigente in Italia in merito alla sicurezza sul lavoro analizzandone gli aspetti salienti senza prescindere dalla evoluzione storico/normativa che ha condotto il legislatore fino alla attuale posizione. Particolare evidenza viene data agli aspetti relativi all'ambito ed agli ambienti sanitari: ospedali, case di cura studi medici. Si tratta di formazione generica-di base

Ecm: 35 crediti

Quota: euro 150 (Iva inclusa)

Informazioni: contattare il Provider, referente per questo evento è Ing. Basilio Filocamo, tel. 333 4142886. Formazione e Cultura Srl, via Giuseppe La Farina 64, Messina, segreteria@formazioneecultura.it, tel. 328 6368400, fax 090 8960401, www.formazioneecultura.it

● **Nutrizione e stili di vita nell'adolescenza**

dal 1 dicembre 2015 al 1 dicembre 2016

Responsabili scientifici: Giuseppe Rocca, Milena Ribotto

Argomenti: L'adolescenza in prospettiva; trasformazione dell'immagine corporea fisica; trasformazione del comportamento cognitivo e affettivo; nutrizione dell'adolescente sano; regolazione alimentare degli ormoni della crescita (insulina e cortisolo); regolazione alimentare degli ormoni sessuali (testosterone ed estrogeni); regimi alimentari sbilanciati; attività fisica; stile di vita; detective stories

Ecm: 10 crediti

Quota: 50 euro

Informazioni: Università degli studi di Torino, Scuola di medicina, Servizio formazione Ecm, Settore accreditamento e qualità tel. 011 6705314, 011 6705315, ecm@unito.it

● **Endoscopia e sterilità: aggiornamenti e linee guida sui percorsi diagnostico-terapeutici**

29 gennaio 2016, Bagno Vignoni (Siena)

Direttori: F. Comodo, R. Pulcinella

Ecm: il corso è in fase di accreditamento nel percorso di educazione continua in medicina. Il corso è rivolto a medici chirurghi (disciplina: ginecologia ed ostetricia)

Quota: l'iscrizione al congresso è gratuita

Informazioni: Bluevents, via Flaminia Vecchia 508, Roma, tel. 06 36304489, 0636382038 fax 0697603411, info@bluevents.it, www.bluevents.it

STERILITÀ

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della Previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilascino crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

ONLINE L'ULTIMA EDIZIONE DI 'LAVORATRICE MADRE MEDICO'

È uscito il decimo aggiornamento della pubblicazione 'Lavoratrice madre medico' di Marco Perelli Ercolini. La nuova versione comprende le novità introdotte dal Dlgs 80/2015 in tema di tutela della maternità: tra queste le maggiori agevolazioni durante il congedo obbligatorio per maternità. L'autore ha anche introdotto un nuovo capitolo sui rischi dell'aggiornamento medico durante il periodo della gravidanza. Il testo è disponibile all'interno del sito internet dell'Ente, www.enpam.it, cliccando su 'Biblioteca' e 'Collana universalis Enpam'. Si può anche richiedere gratuitamente un cd rom alla Direzione generale dell'Enpam telefonando allo 06 48294226 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica c.sebastiani@enpam.it ■



GESTIONE DEL RISCHIO

ADOLESCENZA

Un Nobel contro le infezioni e la malaria

L'alto riconoscimento a tre scienziati grazie ai quali sono stati prodotti farmaci per la cecità fluviale, la filariosi linfatica e la malaria

Il premio Nobel per la Medicina è stato assegnato all'irlandese William C. Campbell, al giapponese Satoshi Omura e alla cinese Youyou Tu. I primi due sono stati premiati per le ricerche contro parassiti responsabili di infezioni, mentre la scienziata cinese ha ricevuto l'alto riconoscimento per una nuova terapia contro la malaria. Nelle motivazioni del comitato di assegnazione si legge che "le due scoperte hanno fornito all'umanità nuovi, potenti mezzi per combattere malattie che colpiscono ogni anno centinaia di milioni di persone. Le conseguenze nel miglioramento della salute globale e nella riduzione della sofferenza sono incommensurabili". "Quest'anno – dice Massimo Andreoni, presidente della Società italiana malattie infettive e tropicali (Simit) – il premio Nobel riguarda malattie infettive che rappresentano un flagello per almeno un terzo della popolazione mondiale e che sono presenti soprattutto nei Paesi più poveri del mondo. Campbell e Omura hanno scoperto l'Ivermectina, farmaco efficace nei confronti delle filarie che causano l'oncocerciasi o cecità fluviale, malattia che porta ad un'infiammazione della cornea che causa perdita della vista, e la filariosi linfatica, che porta alla sclerosi dei linfonodi con conseguente linfedema e comparsa dell'elefantiasi". L'artemisina della Tu, invece, rappresenta un nuovo tipo di farmaco antimalarico in grado di uccidere i



Da sinistra: William C. Campbell, Satoshi Omura e Youyou Tu

parassiti ai loro primi stadi di evoluzione, riducendo quindi gli effetti della malattia su chi l'ha contratta. "Questo farmaco – conclude Andreoni – permette di ridurre la mortalità da malaria del 20 per cento, se usato per tempo e in combinazione con altre terapie: si stima che contribuisca a salvare 100mila vite ogni anno solo in Africa".

CHI SONO

William C. Campbell, biochimico e biologo, nato nel 1930 a Ramel-

ton, in Irlanda. Dopo aver lavorato nel proprio Paese si è trasferito negli Usa dove è professore emerito nella Drew University di Madison (New Jersey).

Satoshi Omura, biochimico e farmacologo, nato nel 1935 nella prefettura di Yamanashi, è professore emerito nell'Università di Kitasato. Ha sempre lavorato in Giappone. Youyou Tu, medico, nata a Ningbo (in Cina) nel 1930, dal 2000 è ai vertici dell'Accademia di medicina tradizionale cinese. ■

IN SIRIA C'È BISOGNO ANCHE DI MEDICI

L'articolo 'Fare il dentista in scenari di guerra' pubblicato nello scorso numero del Giornale della previdenza ha colpito diversi odontoiatri che hanno offerto la loro disponibilità a partire come volontari. L'associazione Rojava Calling estende ora l'appello ai medici e infermieri che volessero unirsi alle missioni in Siria. Per saperne di più è possibile scrivere all'indirizzo staffettasantiaria@gmail.com oppure collegarsi al link: sites.google.com/site/rojavacallingroma/home/appelli dove

si può leggere l'appello a intervenire con progetti di assistenza sanitaria a Kobane e nel Rojava. ■



Solidarietà e ricerca l'impegno delle donne

Nata 45 anni fa con l'obiettivo di garantire maggiori tutele alle mogli dei medici che lavoravano negli studi senza riconoscimenti legali, l'Associazione mogli medici italiani oggi si è aperta alle professioniste del settore sanitario. Il racconto di come la passione è diventata presenza nel sociale, dai defibrillatori nei licei al finanziamento di progetti nazionali sulle malattie rare

di **Andrea Le Pera**

Sono oltre tremila, in ogni regione italiana. Nella vita lavorano come professioniste, ricercatrici, casalinghe, medici. Si sono ritrovate a Milano, per una due giorni tra approfondimenti sulla nutrigenetica, medicina di genere e momenti conviviali come concerti di musica da camera e visite all'Expo. A farle incontrare è stata la decisione di dedicare parte del loro tempo all'Associazione mogli medici italiani, che tra iniziative di solidarietà sul territorio e il finanziamento a progetti di ricerca di rilevanza nazionale festeggia quest'anno il 45ennale di attività. Ma a unirle davvero è qualcosa di

più profondo: "Probabilmente quello che ci lega è il fatto di vivere in maniera differente il lavoro nostro o dei nostri famigliari" - dice Alida Bertelli,

"Mio marito è medico come mia figlia che è partita pochi giorni fa per l'Afghanistan e solo per poche ore ha evitato di essere coinvolta nel raid sull'ospedale di Kunduz, dove avrebbe dovuto trovarsi"

modenese, mentre distribuisce opuscoli e informazioni al banco di accoglienza.

"Mio marito è medico come mia figlia che è partita pochi giorni fa per

l'Afghanistan e solo per poche ore ha evitato di essere coinvolta nel raid sull'ospedale di Kunduz, dove avrebbe dovuto trovarsi. È del tutto naturale che il lavoro dei nostri cari non resti fuori dal portone di casa, ma sia presente in tutta la loro giornata. E, di conseguenza, nella nostra".

All'inizio l'Ammi si era data l'obiettivo di garantire maggiori diritti alle mogli dei professionisti che lavoravano come assistenti nello studio del marito, ma non erano riconosciute dalla legge. Nel corso degli anni l'attività si è ampliata con l'organizzazione e la raccolta fondi per iniziative di carattere locale, fino a



A sinistra l'ospedale di Kunduz subito dopo i bombardamenti. A destra i feriti a seguito del raid

comprendere da qualche anno premi per il finanziamento alla ricerca e alla medicina di genere o pediatria.

“Con gli anni al nostro nucleo storico di età più avanzata si è affiancata una nuova generazione di donne che lavorano nel settore sanitario, come psicologhe, ricercatrici, studiose nel campo della biotecnologia” spiega la presidente, Maria Grazia Tatti. “A livello nazionale abbiamo finanziato



Maria Grazia Tatti

quest'anno un premio per la ricerca sulla farmacologia di genere e un contributo per le malattie rare metaboliche e alimentari, mentre a livello locale le sezioni si organizzano in piena libertà”.

A Modena per esempio è stato finanziato un progetto per la dotazione di defibrillatori a diversi licei cittadini, insieme all'organizzazione di corsi di formazione per garantirne l'utilizzo corretto. In altre città l'Ammi organizza incontri serali di approfondimento e divulgazione, seminari di aggiornamento, gite culturali e momenti di raccolta fondi come serate di beneficenza o anche tornei di buraco. “A volte riusciamo a coinvolgere alcuni sponsor, ma soprattutto in questo momento è complicato farlo con continuità e per questo cerchiamo di usare un po' di inventiva” dice Tatti, raccontando come l'Ammi non si trasformerà in onlus pur avendone le caratteristiche proprio perché non avrebbe i fondi per certificare i propri bilanci. “Ci serve il supporto di altre donne come noi, di giovani a cui magari il nome della nostra associazione non piace perché lo associano a una casta, o al

timore di perdere la propria identità”, sostiene.

“Ci serve il supporto di altre donne come noi, di giovani a cui magari il nome della nostra associazione non piace perché temono di perdere la propria identità. Ho imparato che non è così”

Mentre parla, la sua mano corre quasi involontariamente verso la foto del marito, appoggiata dietro al microfono. “Sa che qualche anno fa, quando abbiamo scoperto la sua malattia, è stato lui a impedirmi di abbandonare l'associazione per assisterlo negli ultimi mesi? Mi ha detto di non farlo, sapeva quanto fosse importante per



me”. Sorride. “No, non si perde la propria identità a essere la moglie di un medico. Di questo non potrei essere più sicura”. ■

Per informazioni

Associazione Mogli Medici Italiani
www.ammi-italia.org
email: info@ammi-italia.org
Segreteria nazionale Tel. 02 26148746

IL SEMINARIO

Per il quarto anno Ammi ha incentivato con 10mila euro un progetto di ricerca nel campo della medicina e farmacologia di genere. Il premio, destinato a un giovane ricercatore di un'università italiana, è stato assegnato a Enrico Fabris durante il seminario nazionale dello scorso 3 ottobre. Al convegno, dedicato in occasione dell'Expo milanese alla nutrizione, hanno partecipato tra gli altri il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Giuseppe Novelli, e Bruno Dallapiccola, direttore scientifico dell'ospedale Bambin Gesù di Roma. Sul tema della medicina di genere è intervenuta invece Giovannella Baggio dell'Università di Padova che ha sottolineato



Giovannella Baggio

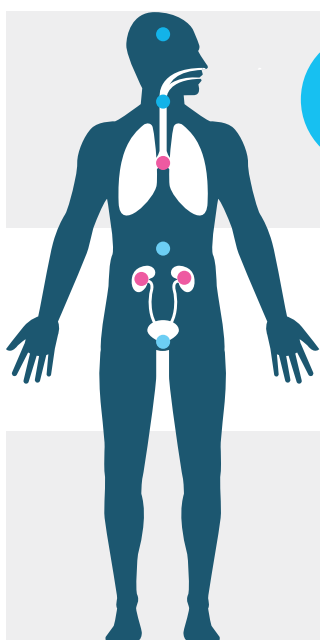
come i risultati delle ricerche possano essere influenzati dalla scelta del panel. “Se analizziamo gli studi sul rischio di malattie cardiache notiamo che i pazienti analizzati sono per la stragrande maggioranza maschi. Eppure – ha concluso Baggio – si tratta della prima causa di morte tra le donne al mondo, e negli anni l'incidenza non è diminuita con la stessa rapidità che abbiamo registrato negli uomini. Medicina di genere significa esplorare le ragioni di questa differenza, e non immaginare una medicina praticata esclusivamente da donne per le donne”.

TORNA L'INFLUENZA, è il momento di fare il vaccino

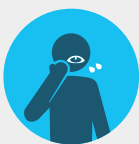


Da un'idea della
Regione Siciliana

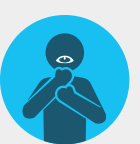
SINTOMI DELL'INFLUENZA



FEBBRE



TOSSE



PROBLEMI
RESPIRATORI

PIÙ COMUNI



DIARREA



VOMITO

MENO COMUNI



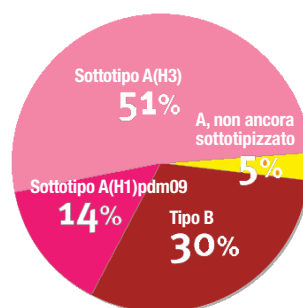
POLMONITE



INSUFFICIENZA
RENALE

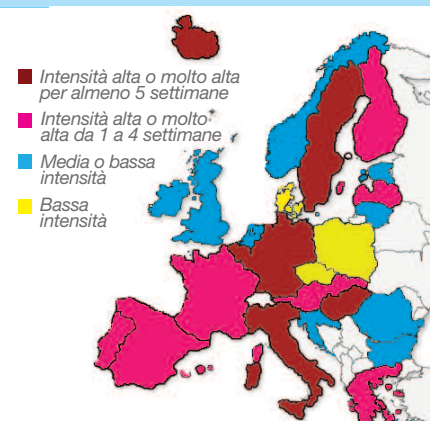
CASI AVANZATI

I VIRUS

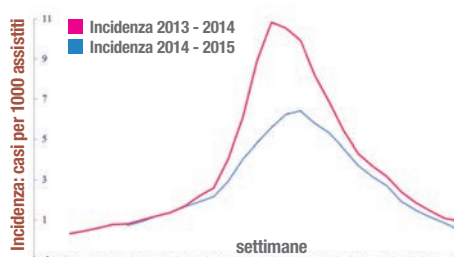


Il vaccino utilizzato nella scorsa stagione influenzale ha offerto una copertura contro il 95% dei virus circolanti

INTENSITÀ DELL'EPIDEMIA REGISTRATA DURANTE LA STAGIONE INFLUENZALE



Andamento settimanale in Italia



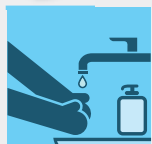
Secondo i dati InfluenzaNet in Italia lo scorso anno si sono registrati 6,3 milioni di casi (11% della popolazione) con un picco tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. L'anno precedente l'influenza aveva colpito 4,5 milioni di italiani.

Lo scorso inverno l'Italia è stata tra i 5 paesi europei in cui l'influenza ha colpito la popolazione con maggiore intensità.

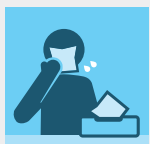
PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA



Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale



Lavarsi spesso le mani



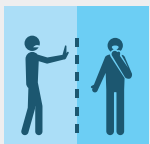
Coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce, e poi lavarsi le mani



Gettare in una pattumiera chiusa i fazzoletti monouso, quindi lavarsi le mani



Rimanere a casa



Limitare i contatti con altre persone

LA VACCINAZIONE

La vaccinazione rappresenta il mezzo sicuro ed efficace per prevenire l'influenza e ridurre le possibili complicanze, temibili soprattutto per le persone anziane o con malattie croniche. I virus influenzali mutano spesso: per questo ogni anno viene utilizzato un vaccino nuovo che contiene i virus, resi innocui, con più probabilità di causare l'epidemia influenzale.

PER CHI È GRATUITA E NECESSARIA

La vaccinazione è gratuita per tutte le persone che devono essere protette dalla malattia:

- Adulti e bambini con patologie croniche
- Anziani a partire dai 65 anni
- Addetti ai servizi essenziali
- Donatori di sangue
- Medici, operatori sanitari e personale di assistenza
- Personale degli allevamenti e dei macelli

QUANDO E DOVE VACCINARSI

Il periodo più opportuno per la vaccinazione è tra novembre e dicembre. Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di famiglia (MMG), dal pediatra di famiglia (PLS) e dai medici dei Centri di vaccinazione.

IL VACCINO È EFFICACE E SICURO

Vaccinandoti proteggi non solo te, ma anche chi ti sta vicino: tieni presente che, una volta avvenuto il contagio, il virus inizia a diffondersi ancora prima che compaiano i sintomi dell'influenza. Più persone vaccinate contribuiscono a limitare le conseguenze gravi della malattia.

VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA

Per prevenire gravi complicanze dell'influenza, come polmoniti e broncopolmoniti, molte Regioni offrono gratuitamente, al compimento dei 65 anni e a tutti i pazienti a rischio, la vaccinazione anti-pneumococcica contemporaneamente al vaccino antinfluenzale.



FNOMCeO

Il giornale della
Previdenza
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

ENPRAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



Libri di medici e di dentisti



INCONTRO di Anna Maria Daina

Ogni Opera è misteriosa, scaturisce dai meandri più nascosti dell'animo umano inondandoci di sé. Prende poi forma, cresce e si ramifica mediante sensibili armonizzazioni di forma e contenuto, rigore stilistico e ispirazione appassionata, proprie solo dei grandi artisti. L'autore, psichiatra, ci fa omaggio di un'opera a 'tutto tondo' che va a definire la raggiunta maturità formale e concettuale della propria ars scribendi: non più, quindi, personale ed autoreferenziale ma, sublimata a linguaggio universale, rivolta all'altro da sé: a Noi. Un compendio di emozioni che, se prima sopite, sgorgano ora inattese e dirompenti dall'intimo più profondo dell'autore per donarsi al lettore come perle nere d'inchiostro, le più rare, le più belle, le più preziose.

Pagine, Roma, 2014 – pp. 90, euro 23,00



L'ABC DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE 'UMANIZZATO' SENZA

di Francesco Sgambato, Sergio Prozzo, Ester Sgambato

L'Equilibrio Acido-Base, come si legge nell'introduzione, non è un tema ostico. Il modello finora adottato per la didattica di questo argomento ha sempre scoraggiato anche quelli animati da buona volontà, in quanto il tema è stato reso complicato dall'equazione di Henderson-Hasselbalch (utilizzata per l'insegnamento) e dalla presenza dei logaritmi.

Si può apprendere, invece, questo argomento, con molta più facilità, senza l'utilizzo dei logaritmi.

In effetti nell'organismo non ci sono i logaritmi della concentrazione idrogenionica, ma ci sono solo gli idrogenioni, né l'organismo sa calcolare i logaritmi. I nostri nemici, quindi, sono gli idrogenioni e dobbiamo imparare ad affrontarli con padronanza culturale, perché il loro mantenimento nel range normale costituisce uno degli elementi più importanti ai fini della conservazione della vita.

Sgambatof@gmail.com, sergioprozzo@libero.it, sgambatoester@gmail.com, 2015, pp. 307



TI PORTO A VEDERE IL MARE

di Mauro Todisco

Una storia vera raccontata con tanto amore da un figlio (il sambenedettese Mauro Todisco) che è anche il medico di suo padre. Una scelta terapeutica difficile, controcorrente: curare la perdita di efficienza cerebrale del proprio anziano genitore con un antibiotico. Una promessa: 'Ti porto a vedere il mare', quando tutto sembra perduto.

Sullo sfondo: gli studi sui rapporti fra danno neurologico e il batterio anche della pertosse, la crisi attuale del rapporto medico paziente, le vicende di una famiglia, il pensiero del Sud, il mare, l'amicizia, la convivialità, la buona cucina e altro ancora.

Collana Vimarangiu, 2012, Grottammare (AP) - pp. 127, euro 12,00

FRAMMENTI. PICCOLE STORIE DI PSICHIATRIA **di Ernesto Buondonno**



Il libro – come si legge nella presentazione di Paolo Tranchina – traccia l'intera vita di uno psichiatra novantenne che, guardandosi indietro,

spinge avanti lo sguardo, con attenzione minuziosa e infaticabile. Leggendo il libro ci si rende conto che la legge 180 ha vinto, ma da quante minuzie, dettagli è stata costituita? Che infinità di fattori hanno contribuito a distruggere il manicomio? La storia di Ernesto Buondonno è la nostra storia, la storia di tutti, di chi ha lottato per il cambiamento, di chi ha cercato di ostacolarlo e di chi è rimasto alla finestra. E, sullo sfondo, la figura forte di Franco Basaglia, la sua presenza concreta e solidale, ma anche il suo fascino ideale, come una rondine che vola alta nel cielo.

Fogli d'Informazione terza serie n. 33/34, gennaio-giugno 2015, anno XLII n. 230-231, rivista trimestrale, pp. 298, euro 30,00

AMBIENTE COSTRUITO E SALUTE

di Daniela D'Alessandro e Stefano Capolongo



Il volume intende fornire un quadro aggiornato sul ruolo della qualità degli ambienti di vita nel garantire e mantenere la salute. Vengono descritte le interazioni edilizia-ambiente, con particolare riguardo agli impatti del settore abitativo e alle possibili strategie di risparmio energetico, e sono riportate alcune schede esplicative di supporto alla progettazione degli edifici residenziali, per indirizzare

le scelte verso soluzioni orientate al benessere, alla tutela della salute e alla sostenibilità.

FrancoAngeli, Milano, 2015 – pp. 250, euro 32,50

MEDICO CURA TE SPESSO

di Carlo Calcagno



Il saggio dell'urologo Carlo Calcagno, ripercorre la nascita della pratica medica come attività prima etica che tecnica e ribadisce l'inscindibile rapporto 'simpatico', di sofferenza comune tra curante e curato, tra uomo sofferente e guaritore di fronte alla propria comune morbidità e all'aggressione della malattia. Il rapporto duale tra medico e paziente oggi rischia di sgretolarsi: l'incremento delle

proprie capacità e conoscenze e la disponibilità di mezzi tecnologici sempre più raffinati non potranno mai vicariare un profondo e indispensabile rapporto umano con il paziente.

Mimesis, collana Eterotopie, Milano, 2015 - pp. 200, euro 18,00

FATTI FATTERELLI FATTACCI

di Giorgio Dobrilla



Il libro analizza i fatti che riempiono la realtà quotidiana e che influenzano subdolamente il nostro modo di pensare, attenuando la nostra capacità di indignazione sulle menzogne e sulle storture incompatibili con il vivere civile. Per non farle dimenticare l'autore, il gastroenterologo Giorgio Dobrilla, ha concepito il libro come un quotidiano, soffermandosi su alcuni 'fatti, fatterelli e fattacci' scegliendoli

in ordine alfabetico: dagli amori 'non convenzionali' alla delinquenza negli stadi; dal giuramento di Ippocrate a Stamina, dalla Jihad e da Boko Haram ai premi Nobel e Ig-Nobel.

Historica edizioni, 2015 – pp. 362, euro 16,00

TRAFFIC DEADLINE ITALY di Jadaan Rommel

Spericolatezze al volante, incidenti stradali, omissioni di soccorso, sono problematiche all'ordine del giorno quelle raccontate da Jadaan Rommel, medico del 118 in prima linea sul 'campo di guerra' delle strade italiane. Il libro intende risvegliare le coscienze a una guida più responsabile, sul peso che può assumere una banalissima dimenticanza.

Albatros, Roma, 2014 – pp. 73, euro 12,00

NENÈ. FINO IN FONDO AL CUORE

di Pino Fundarò

Quella del cardiocirurgo Pino Findarò è una storia di sentimento tra due capo linea: sud e nord. Un'isola magica dal fascino irresistibile (la Sicilia) e una città mai facile (Milano) fanno da sfondo alla vita di Nenè, un chirurgo con una passione sconfinata per il cuore.

ilmiolibro.it, pp. 277, euro 15,00

IL PRATOFIORITO. LA MIA FAMIGLIA, DUE SECOLI DI STORIA a cura di Mario Giannini

A distanza di tredici anni dalla prima, è uscita la nuova edizione del libro 'Il pratofiorito' di Mariano Giannini, in forma riveduta e ampliata a cura del figlio Mario, ortopedico. Rispetto alla prima edizione il testo è stato in parte ridotto, specialmente il capitolo relativo agli antenati, e sono stati aggiunti altri quattro nuovi capitoli, foto e note esplicative.

Tra le righe libri, 2015 – pp. 233, euro 14,00

QUESTO 'CACTUS' DI GIRO DEL MONDO!

di Giorgio Bertolizio

Nei cento giorni di viaggio intorno al mondo l'autore, anestesista rianimatore, si è diletto in una descrizione ironica ed anche un po' beffarda di quelle che nell'immaginario collettivo non sono altro che leggende metropolitane.

Blurb.com

IL TEMPO SI FERMA A TAVOLA di Mariangela Rondanelli



Un'alimentazione scorretta, ripetitiva e monotona può essere fattore di rischio per numerose problematiche di salute. Al contrario, un'alimentazione varia ed equilibrata ha una grande importanza preventiva e contribuisce a gettare le basi per un invecchiamento 'di successo'. Il libro della specialista in Scienza dell'alimentazione Mariangela Rondanelli, spiega cosa non dovrebbe mai mancare dalla nostra tavola (e a cosa, invece, andrebbe riservata particolare attenzione) per assicurarsi una dieta sana che permetta di mantenere l'efficienza fisica e il benessere anche con il trascorrere degli anni.

Il Pensiero scientifico editore, Roma, 2015 – pp. 174, euro 15,00

IL LUTTO. PSICOTERAPIA COGNITIVO EVOLUZIONISTA E EMDR di Antonio Onofri e Cecilia La Rosa



Questo libro scritto da due psichiatri affronta il tema dei lutti reali, non simbolici. Quindi, del lutto inteso come esperienza soggettiva della perdita per la morte di una persona alla quale si è profondamente legati.

In queste pagine gli studenti di psicologia, gli psichiatri e gli psicoterapeuti, ma anche gli infermieri, gli assistenti sociali, gli insegnanti, i ricercatori che operano nel campo della psicotraumatologia e della psicologia clinica più in generale, troveranno un manuale di consultazione e uno strumento di riflessione e di intervento clinico sul tema del lutto, inclusi scale di valutazione, criteri diagnostici, protocolli di intervento.

Giovanni Fioriti Editore, Roma, 2015 – pp. 309, euro 28,00

A LETTO CON L'EVOLUZIONE di Giandomenico Montinari



Maschio e femmina sono sempre stati lontani tra loro e inidonei a completarsi. La sessualità umana è il risultato dei tentativi di avvicinamento che per il momento appaiono tutt'altro che riusciti. Continuare a negare l'asimmetria di partenza tra i generi non aiuta a risolvere i problemi delle persone e dei gruppi e a far evolvere la conoscenza. Più proficuo, secondo lo psichiatra Giandomenico Montinari, è imparare a realizzarsi meglio, proprio assecondando e controllando intelligentemente le tensioni irrisolte, che milioni di anni di evoluzione hanno depositato nel nostro patrimonio genetico-culturale e inconscio collettivo.

Le Mani Edizioni, Recco (Genova), 2012 – pp. 249, euro 16,00

LA BELLA STORIA DI RAFFAELE PAPARELLA-TRECCIA di Luigi Romanini

Ne 'La bella storia di Raffaele Paparella-Treccia' l'autore, chirurgo ortopedico, ha sentito il dovere di far conoscere una Vita positiva ed esemplare che, per riservatezza, il personaggio descritto non ha mai proclamata, sintetizzando in un numero minimo di pagine la sua storia affinché resti di lui una memoria documentata e realistica che duri nel tempo.

Verducci Editore, Roma, 2010 – pp. 64, euro

L'ECG DELL'ETÀ EVOLUTIVA di Gabriele Bronzetti

L'Ecg è un insieme di segni semplici dall'interpretazione complessa. La trattazione per adepti dell'elettrofisiologia è resa al minimo, per lasciar spazio ad esempi e tracciati comprensibili a tutti. Sono mostrati e commentati gli Ecg che un cardiologo pediatrico vede in una vita, gli stessi che un pediatra immagina nei suoi infiniti pazienti e che un cardiologo dell'adulto teme in una notte di guardia.

**Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2015
pp. 246, euro 45,00**

IL GUSTO E LA SALUTE di Maria Concetta Salerno

Il motto sotteso a questo volume è una corretta educazione all'alimentazione come punto cardine della salute. Il libro, del radiologo Maria Concetta Salerno, offre al lettore un interessante percorso tra scienza medica e alimentazione, anche con un glossario scientificamente attento, che vuole essere un invito a migliorare la dieta e il proprio stile di vita nel rispetto della salute.

Edizioni d'arte Kalos, Palermo, 2015 – pp. 143, euro 15,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Nei panni degli altri

A Venezia i medici cercano il confronto sul palcoscenico. Calandosi nella parte di un altro si comprendono le difficoltà di ognuno e si cercano le risposte giuste per una sanità migliore **di Laura Petri**

Un camice e un palcoscenico sono stati sufficienti a far sentire medico di medicina generale un radiologo. È stato così a Venezia dove il 19 settembre alla Scuola Grande di San Marco un gruppo di medici e filosofi dell'Università Ca' Foscari ha messo in scena due situazioni tipo del lavoro

cento i medici in sala: c'erano ospedalieri, ambulatoriali, medici di famiglia, giovani a inizio carriera e pensionati con i capelli bianchi. A loro, al termine della rappresentazione è stato chiesto se si riconoscessero nelle situazioni descritte in scena dai medici-attori e soprattutto è stato chiesto: "C'è qualche scena che rifareste in modo diverso?" L'interesse dimostrato è stato tale che la risposta non si è fatta attendere. A rompere gli indugi per prima è stata

In scena due situazioni tipo del lavoro del medico di famiglia e dell'ospedaliero

una dottoressa, medico di famiglia che ha indossato il camice del medico-attore ed è salita sul palco coinvolgendo la compagnia nella sua personale scena. Stessa cosa ha fatto un radiologo che a modo suo ha recitato la scena del medico di famiglia di fronte al paziente che insiste per fare un esame non ritenuto indispensabile. Vestendo il camice del medico attore ognuno ha espresso la propria sensibilità. Calandosi in una dimensione che a volte non è la sua il radiologo, la

Le foto ritraggono i medici e i filosofi impegnati nel teatro forum. Sopra: un medico del pubblico prova a rifare una scena a modo suo. Sotto: il pubblico in sala

prima dottoressa, e tanti altri che si sono avvicendati sul palco hanno mostrato l'atteggiamento alternativo possibile di fronte a una situazione e anche questo è stato motivo di dibattito. Tutti, medici e filosofi presenti, hanno riconosciuto il valore del progetto e l'importanza di diffondere l'iniziativa anche alla collettività. "L'esperienza –

ha detto Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei medici della città lagunare che ha organizzato l'evento – ha evidenziato come sia più facile comprendere le difficoltà altrui se ci si veste con i suoi panni". ■

del medico di famiglia e dell'ospedaliero per riflettere sulle difficoltà della loro vita professionale. Nel corso del convegno dal titolo 'Il potere sulla vita: etica o economia della cura?' un gruppo di medici e filosofi dell'università Ca' Foscari, ha proposto un esperimento teatrale che prevedeva il coinvolgimento attivo del pubblico. Più di



Sci e camice per passione

Un giovane specializzando triestino ha conquistato l'oro sugli sci, ma **il traguardo che ha sempre voluto raggiungere è il camice bianco**

di Laura Petri



Prima di imparare a leggere e scrivere Andrea Zanei, triestino specializzando in

oftalmologia, andava già sugli sci. Nel 2015 ha conquistato la coppa del mondo Master A1 collezionando le nove migliori prove della stagione in Gigante e Slalom con la nazionale italiana Master A1 in giro per l'Europa.

“La prima volta che sono sceso con gli sci avevo tre anni, a sette – dice Zanei – gareggiavo”. Nonostante le capacità sportive, i genitori, entrambi medici, gli hanno però insegnato a

privilegiare lo studio allo sport. “I miei – dice il giovane oculista – non mi hanno messo sugli sci perché diventassi un campione, né io ho mai pensato di fare il maestro di sci. Non volevo basare il mio futuro sullo sport.

“Mi sento di consigliare lo sport ai giovani come valvola di sfogo per prepararsi a ciò che è veramente importante, e cioè un lavoro che dia soddisfazioni come il nostro”

Ho sciato sempre per passione”.

A diciannove anni, infatti, Zanei ha deciso di dedicarsi esclusivamente agli studi universitari. “Crescendo – dice – l'insegnamento dei genitori è diventato il mio motto. Lo sport ti forma il carattere, ti fa capire che i risultati si raggiungono con sacrificio e dedizione. Mi sento di consigliarlo ai giovani come valvola di sfogo per prepararsi a ciò che è veramente importante e cioè un lavoro che dia soddisfazioni, come il nostro”. Oggi

Zanei è specializzando in oftalmologia all'ospedale Maggiore di Trieste e nonostante la riduzione della durata del corso di specializzazione ha deciso di completare il quinto anno. Per lui la vita, quella vera, è nel contatto quotidiano con la realtà dell'ospedale. Certo oggi gli impegni di lavoro non gli lasciano molto tempo per lo sport preferito. “Ho fatto come il buon

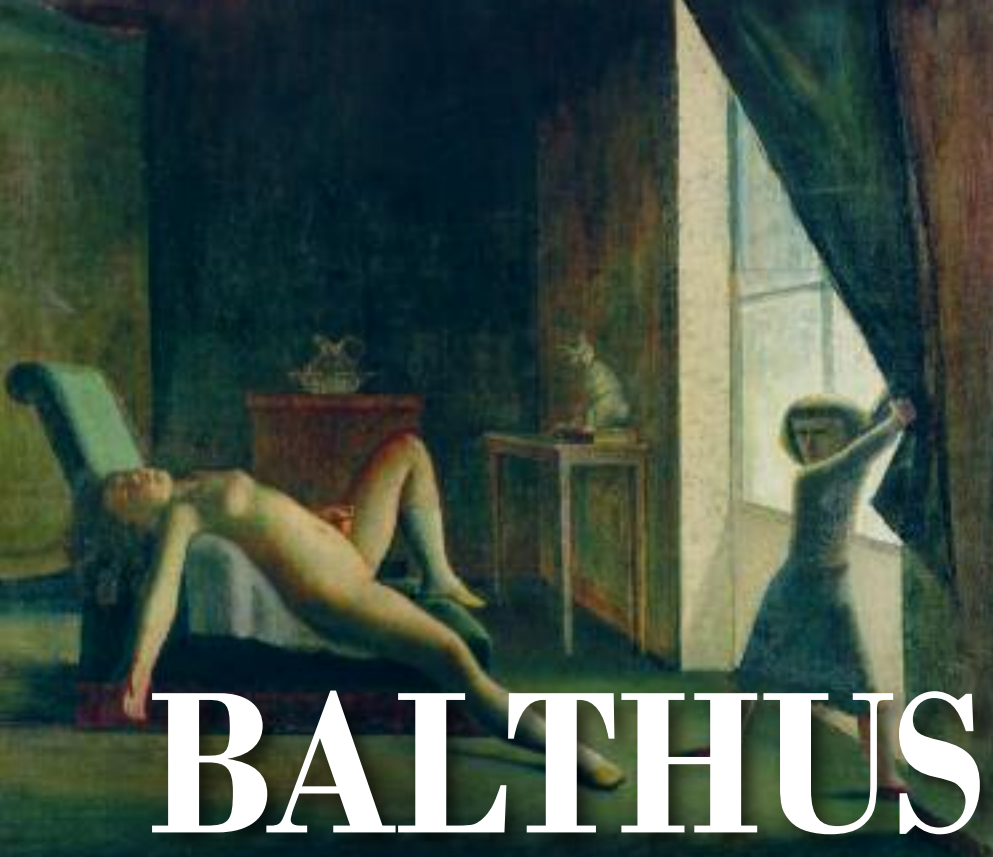
Tomba – dice Zanei –. Ho smesso di fare il Super-G e la discesa libera perché non ho più tempo di allenarmi per queste discipline veloci. Faccio un paio d'ore di palestra al giorno, qualche volta riesco ad andare a correre. Tutto il suo tempo libero però è per lo sci. “Devo ringraziare la mia fidanzata che con pazienza sopporta la mia passione stravagante. Non conosco molti medici – dice – che da Trieste partono appena possono per andare a sciare. Lei mi segue ovunque e mi aiuta anche negli allenamenti”. ■

*In alto: Andrea Zanei in uno slalom
A sinistra: Zanei mentre alza il trofeo vinto*



CAMPIONE DI TUFFI

Giuseppe La Magna Zimmermann si è laureato campione nella categoria master dei campionati italiani estivi tuffi 2015. A Colle Val d'Elsa, lo scorso luglio, ha conquistato l'oro dal trampolino da un metro, da quello da tre e anche nel sincro con il suo allievo Vincenzo Rialdi. La Magna, allenatore della squadra agonistica di tuffi della società sportiva nuotatori genovesi, è specializzato in odontostomatologia e iscritto all'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Genova. ■



BALTHUS

Quadri, disegni e fotografie di Balthus Klossowski de Rola, in arte Balthus, sono in mostra in due sedi a Roma. Alle Scuderie del Quirinale i capolavori più noti e a Villa Medici un'esposizione delle opere realizzate durante il soggiorno romano

BALTHUS

24 ottobre 2015 – 31 gennaio 2016

SCUDERIE DEL QUIRINALE – *La retrospettiva*

Orari: 10.00 - 20.00 da domenica a giovedì

10.00 - 22.30 venerdì e sabato

Biglietti: € 12,00 ridotto € 9,50

VILLA MEDICI – *L'atelier*

Orari: 10.00 - 19.00 da martedì a domenica

Biglietti: € 12,00 ridotto € 6,00

Catalogo: Electa

i turbamenti dell'eterno fanciullo

di **Riccardo Cenci**

Anche in età avanzata Balthus Klossowski de Rola, universalmente conosciuto come Balthus, continua ad esercitare la propria arte con caparbietà. Impugnare una matita sottile diviene per lui sempre più arduo. Invece di realizzare disegni preparatori per i suoi dipinti, si aiuta scattando diverse fotografie. La vita lunghissima, nasce infatti nel 1908 e si spegne nel 2001, lo pone di fronte alle limitazioni della vecchiaia. La vista si affievolisce, le mani si indeboliscono. Quasi un paradosso per un uomo che avrebbe voluto 'restare bambino per sempre', e che aspirava a sfuggire al normale scorrere del tempo. Nato infatti il 29 febbraio, poteva permettersi di festeggiare il compleanno ogni quattro anni. La poetica del pittore francese di origine polacca viene ora illustrata in due diverse mostre romane. La prima, allestita alle Scuderie del Quirinale, riunisce più di centocinquanta opere, in gran parte dipinti. La se-

conda, concentrata su alcuni quadri significativi, sugli schizzi e sulle fotografie, trova spazio a villa Medici, sede di quell'Accademia di Francia che Balthus diresse dal 1961 al 1977. Qui il visitatore potrà accedere per la prima volta alla camera turca, raffigurata nell'omonima tela. L'artista predilige gli ambienti chiusi, popolati da fanciulle ambigue e provocatorie. Radicando il comportamento umano negli impulsi sessuali, Freud aveva rivelato gli elementi perturbanti della realtà. Balthus manifesta evidente interesse per la psicoanalisi e per i meccanismi dell'inconscio. L'infanzia è per lui un luogo di libertà assoluta, la pittura uno spazio immune dai dettami della morale corrente. Emblema della sua arte il quadro 'La camera'. Il nano demoniaco che tira la tenda, lasciando penetrare un fascio di luce che svela una adolescenziale nudità, è quasi un doppio dell'autore stesso, il quale mostra allo spettatore quanto si cela nei torbidi abissi della sua coscienza. ■



Nella foto grande: *La Chambre* 1952-1954, olio su tela, collezione privata. A destra in alto: *Le Chat de la Méditerranée* 1949 olio su tela, collezione privata - sotto: *La Rue* 1933 olio su tela, New York, The Museum of Modern Art

Un francobollo per San Giovanni Bosco

Il Sovrano militare Ordine di Malta ricorda il fondatore dei Salesiani in occasione del bicentenario della nascita. Oltre ad occuparsi dei giovani bisognosi Don Bosco fu anche direttore e cappellano di un ospedale

di Gian Piero Ventura Mazzuca

Di certo tanti conoscono Don Bosco, ma sicuramente pochi sanno che è stato anche direttore di un ospedale. Eccoci quindi a segnalare l'emissione di un francobollo (8000 copie) su San Giovanni Bosco, nato duecento anni fa, nell'agosto 1815, a Castelnuovo d'Asti. Orfano di padre, dopo un'infanzia travagliata, per continuare a studiare lavorò come garzone, addetto alla stalla e cameriere nella cittadina di Chieri, nella cui scuola fondò la 'Società dell'Allegria', attraverso la quale tentava di far avvicinare alla preghiera gli altri giovani, divertendoli anche con giochi di prestigio.

Anni dopo, terminato il seminario, si

occupò sempre di giovani disagiati e, nell'autunno del 1844, fu proprio nominato direttore e cappellano dell'Ospedale di Santa Filomena, un'istituzione sanitaria per bambine povere e disabili. Successivamente, nel 1859, fondò nel rione Valdocco di Torino la nota congregazione dei Salesiani, a coronamento della sua lunga e intensa esperienza di apostolato tra la gioventù povera.

Proprio nel capoluogo piemontese e a Napoli si trovano due importanti strutture ospedaliere intitolate a suo



nome. Ha voluto ricordarlo il Sovrano Militare Ordine di Malta, che emette ogni anno diversi francobolli, non molti, ad un numero abbastanza limitato di tiratura. Le tematiche che tocca solitamente sono l'arte, la religione, la solidarietà e la sanità, avendo in giro per il mondo diverse strutture operative mobili, con medici e infermieri a disposizione delle popolazioni bisognose. ■



Una recente emissione del Sovrano Militare Ordine di Malta voluta per sensibilizzare, raccogliere fondi e supportare i terremotati del Nepal, anche qui una tiratura di 8mila copie.

UN ANNULO RICORDA IL PROF. ALFONSO GIORDANO

È stato realizzato un annullo filatelico in occasione del centenario della morte del medico Alfonso Giordano. Giordano studiò la malattia che colpiva i minatori, constatando che molti operai lamentavano febbre, cefalea, perdita dell'appetito, disturbi circolatori e polmonari e diarrea.

Era a conoscenza che il primario dell'ospedale Maggiore di Milano, Angelo Dubini, aveva trovato nelle feci degli operai che lavoravano in diverse miniere un verme parassita che chiamò Ankylostoma Duodenale (1838).

Alfonso Giordano, con la collaborazione dei parassitologi siciliani e del grande batteriologo di Parigi Louis Pasteur, riuscì ad identificare questo parassita e fare in modo che venisse debellato.



Un chirurgo nella prima guerra mondiale

Nessuno porta la cuffietta in testa, nessuno indossa i guanti o la mascherina; medici e infermieri si sciacquano le mani in una bacinella.

Scene da un intervento chirurgico di inizio '900 dove viene ritratto il chirurgo perugino Antonio Calisti (è il

secondo da sinistra).

Calisti, che si laureò in medicina nel 1911 presso la Sapienza di Roma, partecipò alla Grande Guerra sul fronte orientale (nella foto è sul sedile posteriore, a destra, di un'ambulanza radiologica). Morì nel 1953 con quasi 30mila interventi al suo attivo. ■



A lezione di anatomia

Francesco Galloro (nella foto è il più alto) è diretto testimone di come una volta si apprendeva l'arte medica.

La foto, scattata nella primavera del 1953 durante il ciclo di esercitazioni anatomiche su parti di cadavere, propedeutico all'esame di anatomia, ritrae Galloro e alcuni suoi colleghi presso la sala di dissezione dell'Istituto di anatomia umana (allora diretto dal prof. Gastone Lambertini) dell'Università di Napoli. ■



In questa rubrica immagini del passato professionale di medici e dentisti. Chi fosse interessato a pubblicare i propri scatti potrà trasmettere le foto (accompagnate da una breve descrizione) all'indirizzo di posta elettronica giornale@enpam.it

Fotografia

In questa rubrica pubblichiamo una selezione di scatti realizzati da medici e dentisti. L'iniziativa è in collaborazione con **AMFI** (Associazione medici fotografi italiani)



Firenze ha ospitato la decima edizione di Florence Biennale – Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea dal tema "Arte e Polis" dal 17 al 25 ottobre 2015 presso la Fortezza da Basso.

Hanno esposto oltre 400 artisti di 60 diverse nazioni, 61 italiani di cui ben 15 medici fotografi.

È stato il primo evento internazionale di arte contemporanea a cui l'Amfi ha partecipato con i soci (1) Paolo Lotti, (2) Mario Sciarretta, (3) Andrea Faggian, (4) Maurizio Stefanelli, (5) Raffaele Scala, (6) Cristina Martino, (7) Teresa Cantalupo, (8) Michele Angelillo, (9) Roberto Assale, (10) Laura Gori, (11) Catherina Dominguez, (12) Stefano Bugamelli, (13) Maurizio Iazeolla, (14) Vincenzino Grasso. A cui si sono aggiunti i colleghi Guglielmo Sergi e Marco Silvio Prete.



Stand Amfi con soci. L





In basso a sinistra la locandina della biennale fiorentina



2



3



4



8



9



10



13



14

Fotografia



COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel e de-
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessario
fornire un recapito te-
lefonico, email, un
breve curriculum pro-
fessionale, e indicare il
tipo di fotocamera e re-
lativi obiettivi utilizzati

LE FOTO DELLO SCORSO NUMERO

Le immagini pubblicate nella rubrica 'Fotogra-
fia' del numero 5 del nostro giornale sono state
erroneamente attribuite a Giuseppe Di Rocco,
mentre sono di **Gianfranco Matera**.

Ce ne scusiamo con i lettori. Nella versione del
giornale pubblicata nel sito dell'Enpam e in
quella per iPad l'attribuzione delle foto è cor-
rettamente riportata.



Lettere al PRESIDENTE



COME FARE PER ANDARE IN PENSIONE

Dalla Busta arancione risulterà idoneo per percepire la pensione dall'Enpam dal primo ottobre 2015. Cosa devo fare per poterne usufruire?

Ferdinando Fant, Belluno

Gentile collega,
devi semplicemente fare domanda di pensione, inviandoci un modulo. Ti invito quindi a consultare sul sito www.enpam.it la sezione 'Come fare per', dove trovi le istruzioni, i moduli e i recapiti che ti possono essere utili.

IL REQUISITO MINIMO PER LA PENSIONE

Sono iscritta all'Ordine dal 1978. A dicembre di quest'anno compio 64 anni, sono medico psichiatra e lavoro come libero professionista, consulente psichiatra per l'Asl di Piacenza. Percepisco, da 2 anni, pensione Inps relativa agli anni in cui ho lavorato come dipendente pubblico. Le chiedo quando potrò andare in pensione di vecchiaia, avendo intenzione di tornare al sud. È possibile pagare gli eventuali contributi mancanti come contributi volontari? Se decidessi di lasciare il lavoro di consulenza nel 2017, potrei andare in pensione dal gennaio 2018 e con che rata mensile?

Rosaria Pescara, Piacenza

Gentile collega,
per la pensione dei liberi professionisti, l'Enpam prevede un requisito minimo di anzianità contributiva di cinque anni, sempre che non ci si cancelli dall'Albo, nel qual caso il minimo previsto è di 15 anni. Per cui puoi comunque decidere di smettere di lavorare nel 2017 e prendere poi la pensione quando avrai raggiunto l'età per la vecchiaia, nel tuo caso dal primo gennaio 2020. È chiaro che se aspettassi due anni rispetto al tuo proposito di andare in pensione nel 2018, l'importo della rendita sarebbe più cospicuo. Per di più nel caso decidessi di rimanere iscritta all'Albo fino alla pensione, potresti fare un riscatto di allineamento e compensare così la mancanza di contributi. Tieni presente che limitatamente alla Quota A puoi anche scegliere il pensionamento al 65esimo anno, optando in anticipo per il calcolo contributivo su tutta la contribuzione accreditata su questo fondo. Per le istruzioni, i moduli e i recapiti ti invito a consultare le nostre schede pratiche nella sezione 'Come fare per' di www.enpam.it

Se vuoi conoscere quanto sarà la tua rendita a 68 anni puoi utilizzare la Busta arancione nella tua Area riservata. Se invece vuoi sapere l'importo della pensione interrompendo l'attività nel 2017 invia una richiesta scritta al Servizio prestazioni dell'Enpam.

LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA È FRUTTO ANCHE DI UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Sono nato nel gennaio 1952, laureato nel 1983, mi iscrivo all'Ordine dei medici di Caserta ad ottobre 1984. Nel 1990 entro a contratto a tempo indeterminato nella medicina dei servizi ove resto sino al 2006 compreso. A gennaio 2007 transito nella dirigenza medica all'Asl nel mentre provvedo al riscatto dei 6 anni di laurea e al livellamento orario. Ti chiedo, considerato che resterò in servizio sino a febbraio 2022 ha senso procedere al riscatto del periodo precontributivo quantificato in anni 3 e mesi 4 circa?

Salvatore Scognamiglio, Marcianise (Ce)

Gentile collega,
per poter fare una scelta ponderata e consapevole nel merito, ti consiglio una consulenza personalizzata con un funzionario Enpam, grazie alla quale potrai avere un quadro chiaro e dettagliato della tua posizione previdenziale. Per valutare poi l'opportunità di eventuali decisioni ti consiglio di rivolgerti al tuo commercialista o a un patronato, con i quali potresti considerare tutti gli aspetti fiscali, non ultimo la deducibilità delle spese previdenziali, alla luce appunto di quanto acquisito dal colloquio con un nostro funzionario. I nostri consulenti sono a disposizione per qualsiasi chiarimento nella nostra sede a Roma o nelle postazioni informative allestite durante i convegni organizzati dagli Ordini e dai principali sindacati dei medici. È inoltre possibile avere una videoconsulenza a distanza presso le sedi degli Ordini che mettono a disposizione questo servizio.

ANCHE LA RESTITUZIONE SI PRENDE CON L'ETÀ PER LA PENSIONE

Sono un medico dentista iscritto all'Enpam dal 1988, ho l'occasione di cambiare vita ed entrare con mia moglie nel settore della ristorazione. Poiché tale attività necessiterà di un investimento, vorrei sapere se esiste la possibilità di ottenere la restituzione dei contributi versati, rinunciando alla pensione cancellando la mia iscrizione all'Ordine e cessando la mia attività come medico e dentista chiudendo la mia posizione Iva.

Cristoforo Biagetti, Roma

Gentile collega,
diversamente dall'Inps l'Enpam non trattiene nulla di quanto versato dai propri iscritti ma lo mette sempre a frutto o sotto forma di pensione o restituendolo come indennità in capitale. In entrambi i casi però si deve attendere l'età per la pensione, per te 68 anni nel 2026. Ti anticipo inoltre che da una verifica con gli uffici risulta che hai i requisiti per la pensione e non per la restituzione, avendo maturato ad oggi come libero professionista un'anzianità contributiva di 25 anni.

IL SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Sono andato in pensione dall'ospedale nel 2009. Da allora svolgo la libera professione e verso i contributi sulla Quota B. Perché la pensione non può essere aggiornata annualmente invece che ogni tre anni?

Renato Luppari, Mestre (Ve)

Gentile collega,
alcune Casse calcolano il supplemento di pensione ogni cinque anni, l'Enpam lo fa ogni tre anni. Nel tuo caso specifico, poiché sei in pensione Enpam dal primo ottobre 2012, il supplemento verrà calcolato sui contributi versati per i redditi libero professionali del 2013, 2014 e 2015. Considerando che il reddito del 2015 verrà dichiarato nel 2016, il supplemento avrà decorrenza dal primo gennaio 2017, sempre che tu completi il triennio dei versamenti.

L'ENPAM VIGILA SUL 2 PER CENTO A FAVORE DEGLI ISCRITTI

Lavoro come Direttore sanitario e medico nell'ambito di strutture termali accreditate con il Servizio sanitario nazionale. Sono tenuto a versare all'Enpam il 2 per cento sul volume d'affari fatturato al Servizio sanitario nazionale o sulle fatture pagate per le mie prestazioni professionali? Se sì, a chi spetta il controllo di tale osservanza?

Lettera firmata

Gentile collega,
in base alla legge le società che operano in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, devono versare all'Enpam, sul Fondo degli specialisti esterni, "un contributo pari al 2 per cento del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale e delle sue strutture operative (Aassll), senza diritto di rivalsa sul Servizio sanitario nazionale. Le medesime società indicano i nominativi dei medici e degli odontoiatri che hanno partecipato alle attività di produzione del fatturato, attribuendo loro la percentuale contributiva di spettanza individuale" (articolo 1, comma 39, Legge n. 243/2004). Pertanto la base imponibile è determinata dal fatturato reso dalla società nei confronti del Ssn e non delle fatture pagate dalla società al professionista. L'Enpam vigila sull'osservanza di quest'obbligo. Gli specialisti che vogliono conoscere se le società hanno fatto versamenti in loro favore devono dun-

que inviarti una richiesta scritta, all'attenzione del Servizio contributi e attività ispettiva, che può intervenire nell'interesse degli iscritti in caso di mancato pagamento. Per quanto riguarda la tua posizione, ho inoltrato io stesso la segnalazione all'ufficio competente.

RICONGIUNGERE I CONTRIBUTI ALL'ENPAM

Durante i periodi estivi del corso di laurea, ho praticato lavoro agricolo. L'estratto conto previdenziale Inps parla di un totale di 121 giorni di contributi utili per la pensione, che vanno dal 1975 al 1985. Mi chiedo, posso eventualmente ricongiungerli all'Enpam?

Valter Andrea Borghino, Cuneo

Gentile collega,
certamente puoi ricongiungere all'Enpam lo spezzone contributivo maturato all'Inps. Puoi scaricare la domanda sul nostro sito nella sezione dei moduli. Se sei iscritto all'area riservata puoi fare la richiesta direttamente online. La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e non è vincolante.

SULLA PARCELLA DEL MEDICO NON È PREVISTO IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Nell'ambito dell'attività medico-legale che svolgo a tempo pieno come libero professionista, sempre più spesso nell'ambito delle consulenze – perizia per l'autorità giudiziaria, oltre al pagamento dell'Iva (22%), tra gli 'accessori aggiuntivi' oltre all'onorario, il Giudice chiede se vi è un contributo previdenziale (come esposto da tutti gli altri professionisti: avvocati, ingegneri ...). Desidererei un chiarimento.

Lettera firmata

Gentile collega,
la legge che istituì la possibilità di prevedere un contributo integrativo a carico dei clienti lo destinava a finanziare il funzionamento delle casse dei professionisti e non a vantaggio della posizione previdenziale degli iscritti. Questa è la ragione per cui a suo tempo l'Enpam non lo ha introdotto per i medici e i dentisti. Per di più, considerando la natura specifica della prestazione sanitaria, il contributo – che è un costo a carico del cliente, nel nostro caso quasi sempre il paziente – è sembrato un aggravio poco opportuno.

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: **giornale@enpam.it**

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.